



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

CZIC863005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. **6**.*

Anno di aggiornamento:

2023-2024

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Caratteristiche principali della scuola
- 15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19 Aspetti generali
- 28 Priorità desunte dal RAV
- 30 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32 Piano di miglioramento
- 38 Principali elementi di innovazione
- 44 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47 Aspetti generali
- 52 Traguardo attesi in uscita
- 55 Insegnamenti e quadri orario
- 58 Curricolo di Istituto
- 64 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84 Attività previste in relazione al PNSD
- 86 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

96 Aspetti generali

- 99 Modello organizzativo
- 108 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112 Reti e Convenzioni attivate
- 114 Piano di formazione del personale docente
- 118 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L' I.C. "Manzoni-Augruso" è un istituto scolastico di medie dimensioni (624 alunni) i cui quattro plessi, due di scuola primaria, uno dell'infanzia e uno di secondaria di 1°grado, sono tutti ubicati nel quartiere nord-ovest dell'ex Comune di Nicastro. Il numero contenuto di alunni per classe (18 circa) rappresenta un valore aggiunto all'azione formativa in quanto consente di realizzare percorsi di apprendimento " a misura" dell'allievo, relazioni significative fra pari e con gli adulti, cura costante dei percorsi scolastici di tutti e di ciascuno.

L'Istituto è impegnato negli ultimi anni in una "transizione" del proprio modello organizzativo e didattico in funzione delle nuove sfide e opportunità nel campo dell'istruzione, che coinvolgono sia l'integrazione delle competenze digitali nel curriculum, sia l'aggiornamento delle metodologie e degli ambienti di apprendimento. La Scuola aderisce alle iniziative del PNRR per l'ampliamento delle opportunità formative degli studenti; di recente, è entrata a far parte della rete di scuole del Movimento 'Avanguardie educative' dell'Indire.

Il contesto di riferimento evidenzia alcuni profili di complessità ed esprime bisogni formativi peculiari che la scuola è riuscita ad individuare, anche grazie al confronto continuo con le Associazioni del territorio e gli stakeholder che a vario titolo hanno interesse a che venga erogato un servizio di istruzione corrispondente ad adeguati standard di qualità. D'altra parte, la Scuola gode anche di forti opportunità di cambiamento, legate al particolare momento storico e al suo ruolo strategico nel processo di formazione e crescita della società.

Nello specifico, i bisogni sopra menzionati, possono essere così riassunti:

1. potenziamento di tutte le azioni già poste in essere dalla scuola per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana, in una zona della città caratterizzata dalla presenza di nuclei familiari con background migratorio;
2. miglioramento dei percorsi di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, riferiti sia alle situazioni di disabilità e di disturbi specifici dell'apprendimento che di disagio socio-culturale;
3. rafforzamento delle aree e degli interventi di innovazione connessi con le nuove competenze in materia di cittadinanza, (in campo digitale, ecologico, culturale e sociale), tramite l'implementazione dei percorsi e delle iniziative previste dal PNRR.

Il nucleo portante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà dunque caratterizzato da azioni finalizzate a:

1. garantire un servizio formativo di qualità;
2. garantire risposte adeguate ai bisogni del contesto sopra indicati;
3. conseguire le finalità previste dall'Agenda 2030, con particolare riferimento all'Istruzione di qualità prevista dal Goal 4;
4. sviluppo di un profilo di competenze degli studenti in linea con esigenze emergenti nel campo dell'istruzione;
5. adeguamento dell'organizzazione educativa e didattica e del curricolo alle nuove sfide e opportunità rappresentate dal PNRR e dalle iniziative ad esso collegate.

Tali azioni saranno progettate sulla base dei "punti di forza" che la scuola ha individuato e implementato al suo interno nel corso degli anni:

1. un organico del personale docente e ATA consolidato;

2. una dimensione dell'istituzione adeguata in termini numerici;
3. una capacità di progettazione condivisa con il territorio (famiglie, associazioni, enti, scuole);
4. un'organizzazione efficace;
5. un'ampia dotazione strumentale, anche di tipo tecnologico- digitale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il profilo eterogeneo del contesto socio-culturale degli studenti offre alla scuola la possibilità di progettare interventi finalizzati alla promozione di significative dinamiche di confronto fra pari, utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana offre un ulteriore contributo nella direzione sopra descritta. La scuola, in questo contesto, ha una forte valenza sociale, rappresentando un elemento di efficace raccordo tra le famiglie e il sociale, in quanto promuove attività che rafforzino la coesione sociale e l'appartenenza al territorio.

Vincoli:

La presenza di alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati (alunni immigrati e non) pone alla scuola dei limiti circa la partecipazione ad eventi culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione con spese a carico delle famiglie. Tali iniziative, presenti nel PTOF, sono infatti realizzate in numero ridotto rispetto alle potenzialità del territorio e organizzative della scuola. Il numero degli alunni iscritti, nell'ultimo quadriennio, ha subito una significativa flessione (con un leggero recupero nell'ultimo anno) che ha comportato la perdita di quattro unità nel personale ATA indispensabile alla scuola e una riduzione del personale docente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è allocata la scuola all'interno della città offre numerose opportunità sul versante formativo. La città di Lamezia è infatti fornita di un discreto numero di strutture e servizi (piscine, teatri, palestre, parchi, oratori), ma spesso non vi è accesso alla fruizione completa. Altro elemento qualificante è la presenza di numerose associazioni ed enti del terzo settore con cui la scuola da anni collabora per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, quali ad esempio: l'inclusione degli alunni con disabilità, con cittadinanza non italiana, educazione alla legalità, al rispetto della differenza di genere. Il Comune garantisce il servizio mensa, trasporto, assistenza educativa agli alunni con disabilità. La Regione finanzia, attraverso la legge sul diritto allo studio, iniziative a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Il territorio presenta numerosi vincoli: alto tasso di disoccupazione, presenza della criminalità, servizi non funzionanti a pieno regime. In particolare la scuola risulta fortemente vincolata nella realizzazione del suo progetto formativo dal mancato supporto degli organi preposti, nell'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana. Non è garantita la presenza di un mediatore culturale che possa aiutare gli insegnanti e il Dirigente nel dialogo con le famiglie e non sono previsti interventi adeguati per l'acquisto di materiale didattico e libri di testo soprattutto nella scuola secondaria di primo grado; il servizio mensa prevede agevolazioni solo in presenza di particolari condizioni che non sempre le famiglie immigrate sono in condizione di dimostrare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, grazie ad un'attenta azione progettuale, è destinataria di finanziamenti PON, POR (progetti FESR), PNRR, che le consentono di implementare in modo significativo l'acquisto di attrezzature e strumentazioni spendibili nell'attività formativa e per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi (biblioteche, laboratori, materiali per l'infanzia). Oltre ai finanziamenti, ogni anno riceve finanziamenti dalla Regione per progetti di inclusione scolastica per gli alunni con disabilità (educatori e psicologi). Dal punto di vista della sicurezza, ha predisposto un adeguato servizio di prevenzione e protezione (Dlgs.81/2008) e gli edifici presentano, in alcune zone, particolari criticità. Il plesso della scuola dell'infanzia, per il quale erano state evidenziate carenze a livello di prevenzione sismica e attualmente è interessato da lavori di ricostruzione.

Vincoli:

Lo spazio denominato "anfiteatro" ubicato nel cortile del plesso centrale potrebbe costituire un'ottima opportunità per la scuola e il quartiere, diventando spazio di condivisione, adatto allo svolgimento di eventi e manifestazioni. Di fatto la struttura si trova in stato di abbandono e, nonostante le ripetute segnalazioni agli organi competenti, non è stata ancora oggetto di interventi di recupero. La scuola dell'infanzia non dispone di un refettorio che, si auspica, possa essere realizzato nel nuovo edificio. La manutenzione degli edifici ha subito un rallentamento negli ultimi due anni a causa di problemi interni all'Ente comunale ma, negli ultimi mesi, si registra una volontà di risoluzione delle criticità segnalate. La mancanza di risorse finanziarie aggiuntive per la gestione delle questioni inerenti la sicurezza incide parzialmente sul budget scolastico relativamente alle spese inerenti il servizio del medico competente, del RSPP, della formazione antincendio e sull'acquisto del materiale per il pronto soccorso, tutte spese a cui la scuola provvede in modo autonomo. Un'altra criticità è data dalla mancanza di una zona stradale deputata alle fermate degli autobus per la salita e discesa degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico della scuola è caratterizzato, complessivamente, da profili di stabilità e questo consente di garantire alle classi continuità nei percorsi di apprendimento. Il personale docente non si assenta con frequenza. Negli ultimi anni, a seguito di un aumento del numero degli alunni con disabilità iscritti nella scuola, l'organico del personale di sostegno è aumentato, comprendendo personale motivato e particolarmente preparato. Il personale ATA non si assenta con frequenza e questo facilita lo svolgimento sereno delle giornate scolastiche, anche se il numero ridotto del personale rende difficoltoso l'andamento scolastico ordinario.

Vincoli:

Fra i vincoli va segnalata prioritariamente l'età anagrafica dei docenti che nel 52,4% è superiore a 55 anni. Il possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche non riguarda un numero adeguato di insegnanti. Il numero ridotto del personale ATA rende difficoltoso l'andamento scolastico ordinario.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC863005
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823025
Email	CZIC863005@istruzione.it
Pec	czic863005@pec.istruzione.it

Plessi

LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA863012
Indirizzo	FRAZIONE BELLA LAMEZIA TERME 88040 LAMEZIA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Francesco Tramonte e P.le Cristiano snc - 88046 LAMEZIA TERME CZ
Numero classi	4
Numero alunni	76

LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE863017

Indirizzo FRAZIONE BELLA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

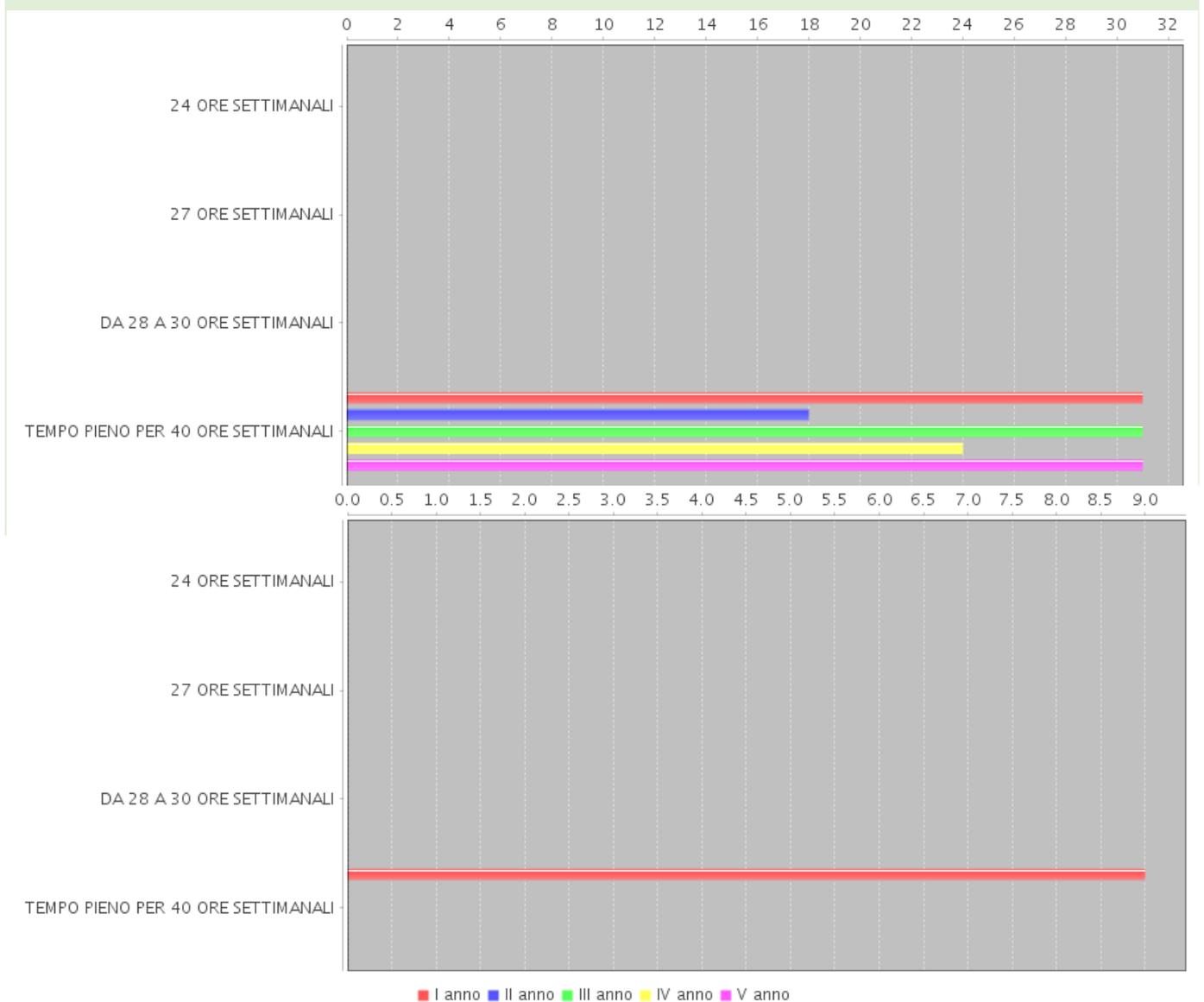
Edifici

- Via LAZIO SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ
- Via LAZIO SNC - 88046 LAMEZIA TERME CZ

Numero Classi 8

Totale Alunni 135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE863028

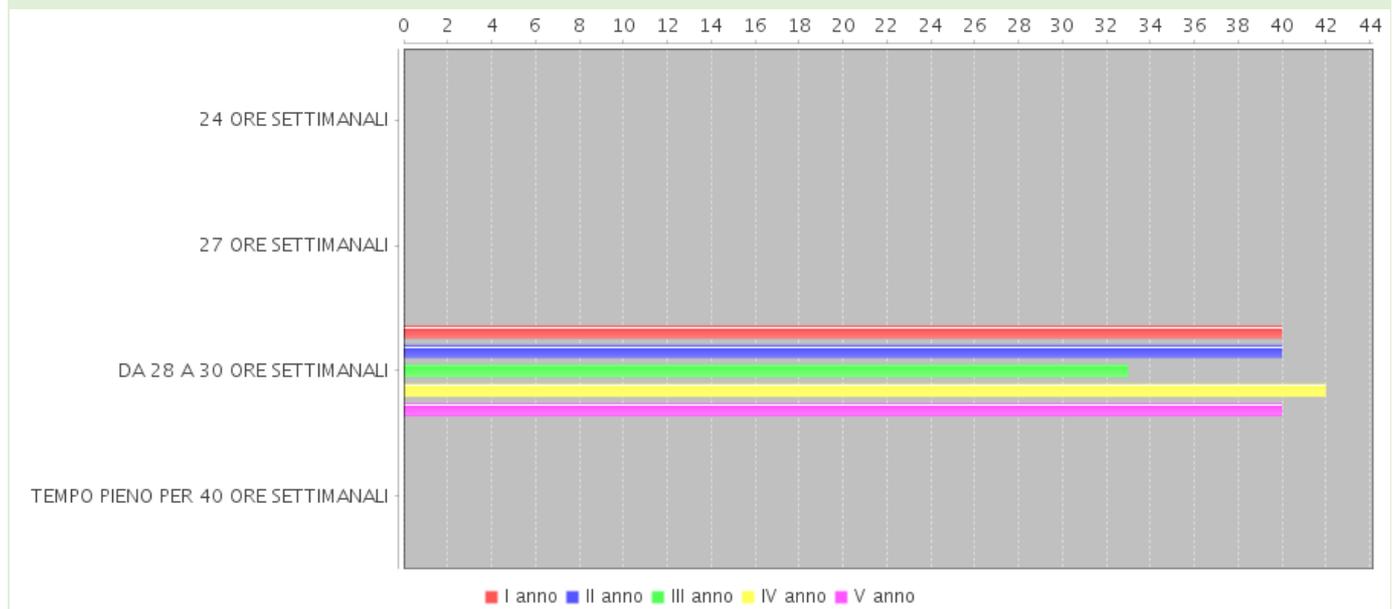
Indirizzo VIA F. FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

Edifici • Via Ferlaino snc - 88046 LAMEZIA TERME CZ

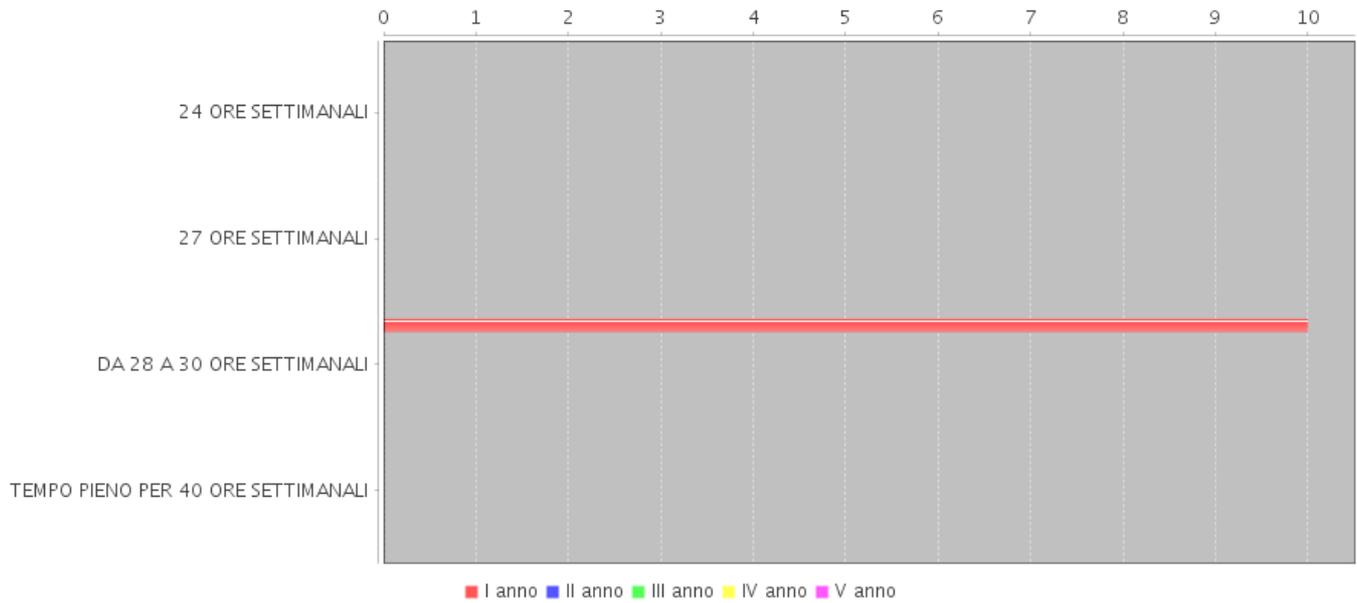
Numero Classi 10

Totale Alunni 191

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

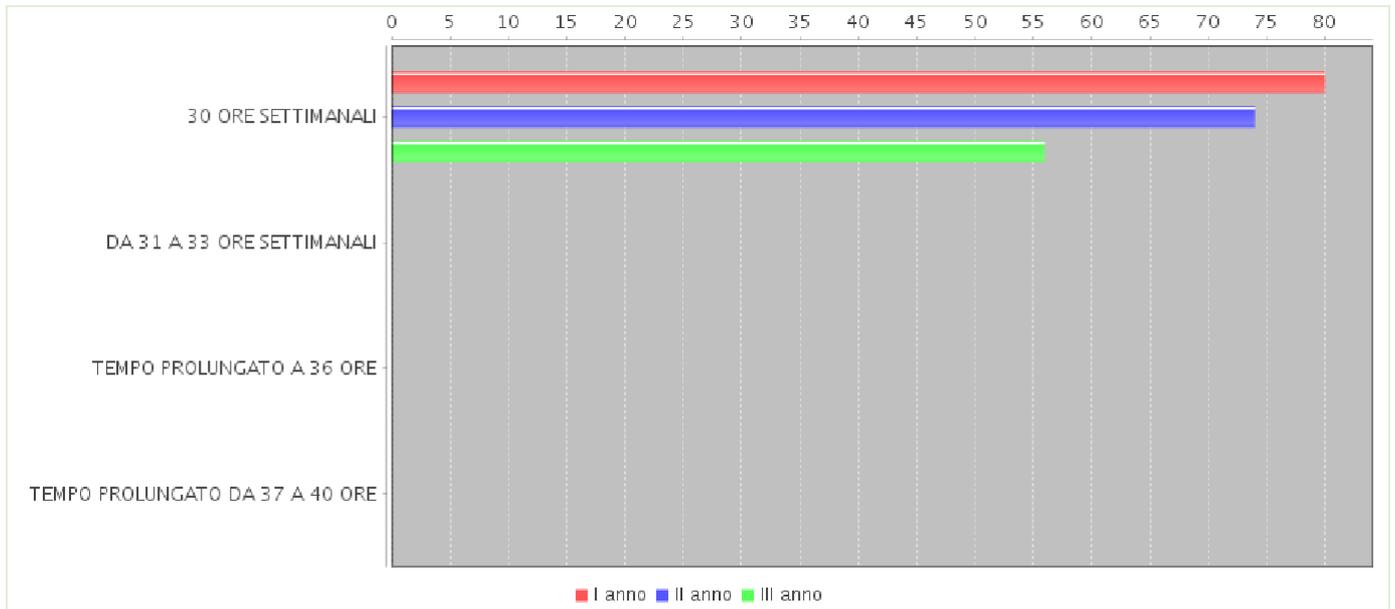


Numero classi per tempo scuola

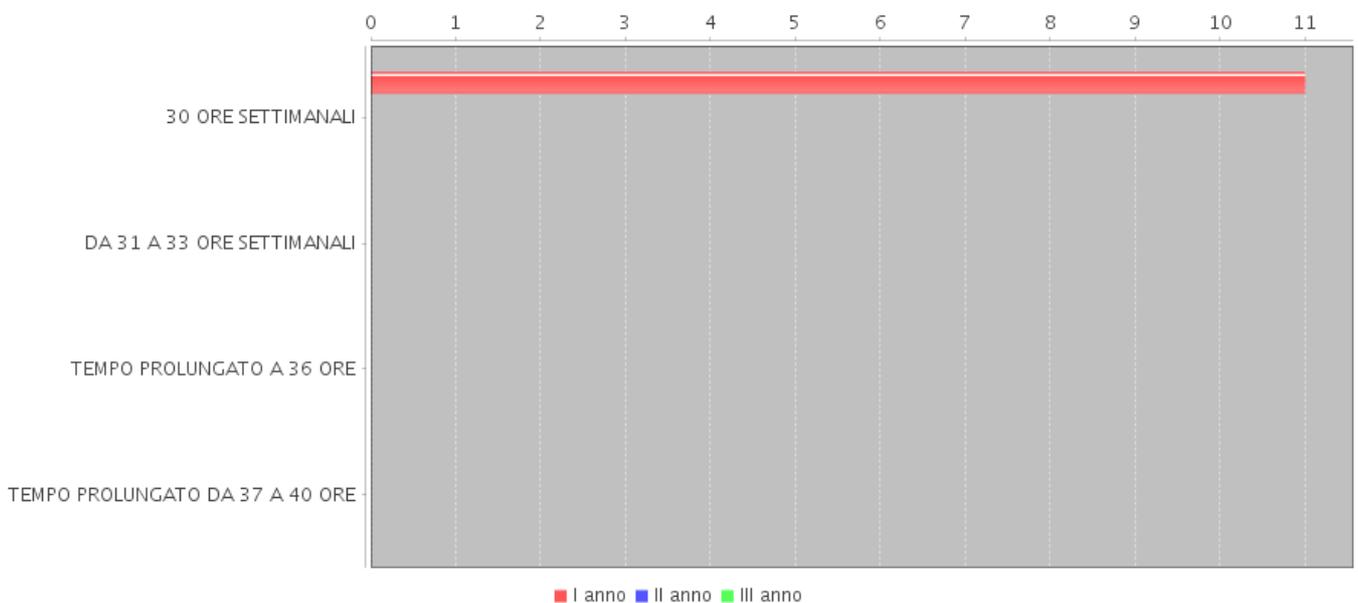


SMS LAMEZIA T. MANZONI IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM863016
Indirizzo	VIA F.FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Edifici	• Via Ferlaino snc - 88046 LAMEZIA TERME CZ
Numero Classi	12
Totale Alunni	222
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'istituto Comprensivo comprende un solo plesso di scuola dell'infanzia corrispondente al codice meccanografico CZAA863012. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali con apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 16:15. Il plesso è stato ubicato nell'edificio della scuola primaria "T. Augruso", come da disposizione del Comune di Lamezia Terme in attesa dell'intervento di demolizione e rifacimento dell'edificio sito in via F. Tramonte e P. Cristiano.

Per l'anno scolastico 2023/2024, il tempo scuola del plesso di Santa Maria della Pietà, corrispondente a 27 ore settimanali è integrato come segue:

Classi 1^a, 2^a, 3^a: 27 ore settimanali + 2 ore opzionali e facoltative (ripensamento individuale assistito, con svolgimento dei compiti assegnati per casa in maniera assistita dalla docente prevalente).

Classi 4^a e 5^a: 27 ore settimanali + 2 ore obbligatorie di scienze motorie.

Da lunedì a venerdì: 5 ore (come sempre).

Sabato: 4 ore + 1 ora (fino alle 13,15) di accoglienza previa richiesta documentata da parte della famiglia.

I.C. LAMEZIA TERME MANZONI AUGRUSO (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC863005
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO- 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823025
Email	CZIC863005@istruzione.it
Pec	CZIC863005@pec.istruzione.it
LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	CZA863012
Indirizzo	FRAZIONE BELLA- 88040 LAMEZIA TERME
Numero classi	4
Totale alunni	76

LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE863017
Indirizzo	FRAZIONE BELLA- 88040 LAMEZIA TERME
Numero classi	8
Totale alunni	135
LAMEZIA TERME- S.M. PIETA'- I.C. MANZONI AUGRUSO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE863028
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO- 88046 LAMEZIA TERME
Numero classi	10
Totale alunni	191

LAMEZIA TERME- SMS MANZONI- I.C. MANZONI AUGRUSO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
Codice	CZMM863016
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO- 88046 LAMEZIA TERME
Numero classi	12
Totale alunni	222

Totale: Numero classi 34/ Numero alunni 624

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	LIM e collegamento a Internet	33

Approfondimento

In aggiunta alle dotazioni strumentali indicate nel prospetto, è opportuno segnalare che:

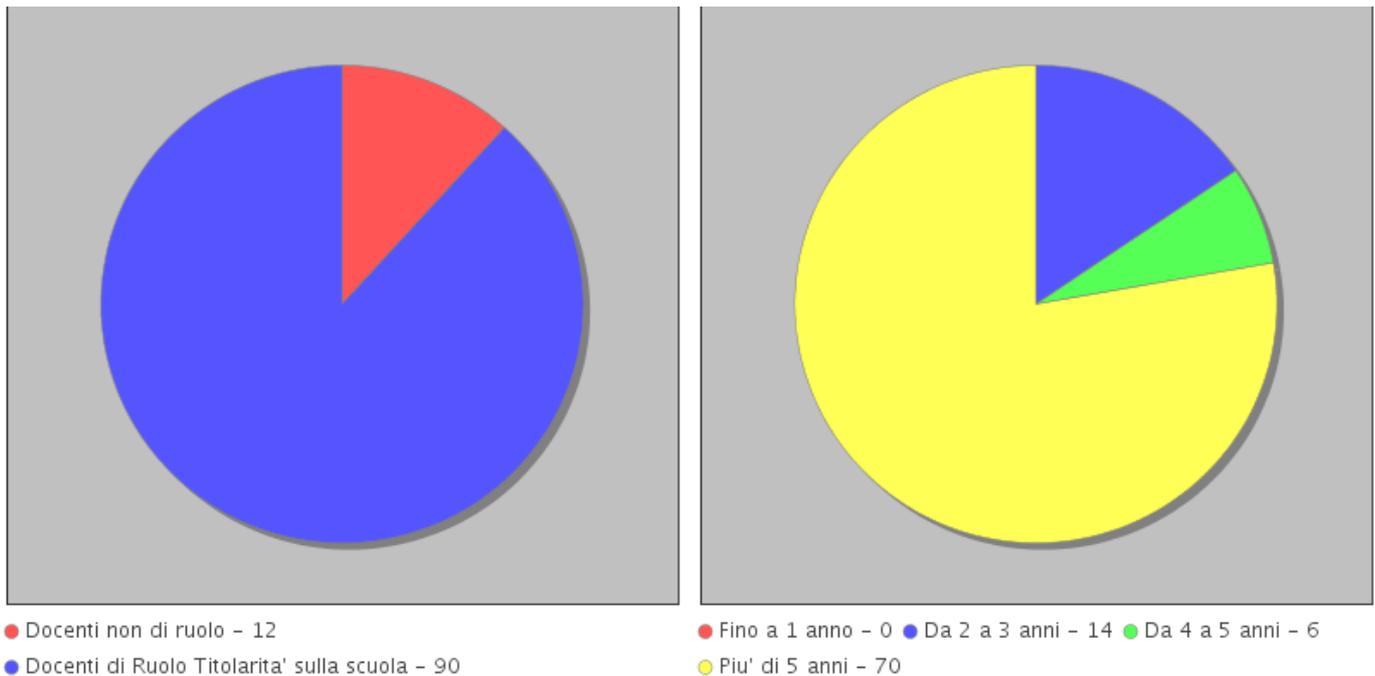
- nel plesso centrale di via F. Ferlino dieci aule e il laboratorio "Ambienti digitali" sono dotati di monitor touch screen di ultima generazione;
- il plesso "T. Augruso" e il plesso della sede centrale sono dotati di video proiettore e schermo gigante;
- tutti i plessi utilizzano il "Registro elettronico" che è risultato efficace, non solo per la gestione della didattica, quanto per garantire i flussi comunicativi con le famiglie;

- fra i bisogni è da evidenziare la necessità che il Comune, Ente proprietario, si appresti a completare l'Anfiteatro presente nel cortile del plesso di via F. Ferlino, un'ampia struttura all'aperto che consentirebbe di realizzare diverse iniziative, coinvolgendo anche la collettività per la fruizione condivisa di uno spazio quale "bene comune".

Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti



Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono caratterizzate in maggioranza da contratti a tempo indeterminato, garantiscono perciò una maggiore identità al profilo della scuola nelle sue sfumature culturali. Si aggiungono, potenziandone la dinamicità formativa, insegnanti esterni, figure specializzate in ambito psicopedagogico e psicomotorio (esperto individuato dall'USR insegna Attività Motoria nelle classi 4- 5 della scuola Primaria)

L'azione della quota di potenziamento all'interno dell'organico dell'autonomia, per tutti gli ordini di scuola, è rivolta ad iniziative di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa in attività antimeridiane per il raggiungimento di obiettivi formativi ritenuti prioritari. Nella Scuola Primaria di Santa Maria della Pietà le ore della docente di potenziamento andranno a integrare il monte ore destinato all'educazione civica, toccando i temi della legalità, dell'educazione ai sentimenti, della sostenibilità e della cittadinanza digitale. Nella Scuola Secondaria di primo grado, una parte delle ore di potenziamento settimanali sarà usata, in caso di necessità, per supportare la scuola nel gestire i

ragazzi con comportamento irregolare per cui sia stata adottata una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola commutata in attività a favore della comunità scolastica. Per tutto l'istituto, l'organico di potenziamento interviene nelle sostituzioni dei Docenti temporaneamente assenti.

La Dirigente Scolastica è la prof.ssa Antonella Mongiardo, insediata nell'anno scolastico 2022/2023.

Approfondimento: Per quanto riguarda la Materia alternativa all'insegnamento dell'IRC, il Collegio dei docenti ha definito le seguenti attività:

- alfabetizzazione nella scuola primaria Augruso dove c'è un numero di alunni stranieri maggiore e le insegnanti sono in compresenza con l'insegnante di religione cattolica.
- Infanzia e primaria: alfabetizzazione con diverse discipline. Creatività e ambiente. Cittadinanza attiva.
- Secondaria: alfabetizzazione per gli stranieri e legalità.

DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• 43 unità di personale docente per la scuola primaria;• 39 unità di personale docente a tempo indeterminato per la scuola secondaria di 1° grado;• 11 unità di personale docente per la scuola dell'infanzia.
ATA	<ul style="list-style-type: none">• DSGA• 4 Assistenti amministrativi• 16 collaboratori scolastici

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, preso atto dei bisogni formativi del territorio indicati nella sezione precedente del presente documento, individua la propria "mission" nella promozione del benessere personale di ciascun allievo e di adeguati livelli di competenza nelle discipline del curriculum, al fine di promuovere la crescita e la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, in grado di "incidere" sul contesto di appartenenza per superarne le criticità e potenziarne le positività.

Vision del DS, indirizzi generali e finalità educative

La scuola, essendo il principale punto di riferimento per la crescita culturale e umana degli studenti, deve prefiggersi di far diventare i ragazzi persone autonome, formate e responsabili. Per poter raggiungere questo obiettivo, deve creare le condizioni per favorire il benessere e lo star bene insieme. La scuola, perciò, deve essere un luogo di studio inclusivo, ricco di stimoli e di risorse, aperto al territorio, dove i ragazzi siano accolti, integrati e valorizzati, nelle loro potenzialità, non destinatari passivi, ma protagonisti attivi del loro apprendimento. Deve essere, nel contempo, un luogo di lavoro efficiente e sereno, dove poter condividere obiettivi comuni e buone pratiche. E perché ciò avvenga, occorre la collaborazione di tutti.

Correlata alla dimensione della mission, la scuola esprime anche la propria "vision": "porre in essere un modello di scuola":

- he dialoghi con il territorio e le sue risorse, anche al fine di concordare azioni comuni;
- che promuova situazioni di "apprendimento attivo", rispettose degli stili e dei ritmi di apprendimento ciascuno;
- che garantisca l'apertura dei plessi anche dopo la conclusione delle attività didattiche e oltre l'orario d'obbligo;
- che favorisca un clima scolastico sereno;
- che ponga in essere un'organizzazione efficace e in grado di garantire benessere agli allievi e ai lavoratori.

PRIORITA' E TRAGUARDO

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
-----------	-----------

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.	Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.
--	--

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi. Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.	Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale. Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese. Potenziare e migliorare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria". Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.	Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici. Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>Garantire la permanenza degli studenti per l'intero I ciclo di istruzione.</p> <p>Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.</p>	<p>Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.</p> <p>Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.</p>

Piano di Miglioramento (PdM)

Triennalità: 2022-2025 IC "Manzoni Augruso" Lamezia Terme

Il Piano di Miglioramento (PdM) è strettamente correlato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e pianifica le azioni che la scuola intende attuare per realizzare le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e gli obiettivi previsti nel PTOF. Al termine dell'autovalutazione effettuata dal Nucleo interno di valutazione, guidato dal Dirigente scolastico, e in continuità con le scelte effettuate nel secondo triennio di attuazione del PTOF, sono state individuate 4 aree dell'offerta formativa sottoindicate che manifestano criticità di rilievo o rispetto alle quali l'IC "Manzoni-Augruso" deve ancora promuovere azioni di miglioramento, in coerenza con gli indirizzi educativi, organizzativi e gestionali impartiti dal Dirigente Scolastico.

PREMESSA

La scuola mira a diventare un luogo di studio inclusivo, stimolante e ricco di risorse, dove gli studenti sono protagonisti attivi del loro apprendimento. L'obiettivo è sviluppare nei ragazzi il rispetto dei valori costituzionali, il senso della legalità, l'etica della responsabilità e la consapevolezza delle pari dignità sociali tra tutti gli esseri umani.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'IC collaborerà con enti locali e diverse realtà culturali, sociali ed economiche per l'attuazione del PTOF e la risoluzione delle criticità individuate nel RAV. L'inclusione scolastica e la disabilità sono una priorità, e si adotteranno tutte le misure possibili per assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. Si prevede inoltre di potenziare la formazione del personale scolastico. Il Piano di Miglioramento (PdM) è uno strumento di pianificazione che mira a sviluppare competenze e buone pratiche per tutta la comunità scolastica.

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Rapporto di autovalutazione, come previsto dal SNV istituito ai sensi del DPR 80/2013, richiede alla scuola di identificare, sulla scorta delle risultanze valutative, uno o più Traguardo di esito e, correlati ad essi, alcuni obiettivi di processo. Il piano si basa su un processo che include la selezione delle risultanze dell'autoanalisi, la definizione di una strategia di sviluppo e la sua traduzione in un piano operativo. Gli obiettivi del piano sono di tre tipi: generali, specifici e operativi. L'obiettivo generale riguarda l'impatto più ampio a cui un progetto vuole contribuire, l'obiettivo specifico rappresenta lo scopo principale dell'intervento, e l'obiettivo operativo indica le realizzazioni tangibili frutto delle attività implementate.

Il piano di sviluppo richiede alla scuola di identificare, sulla base delle risultanze valutative, uno o più Traguardo di esito e alcuni obiettivi di processo. Questi obiettivi richiamano distinte linee d'azione attraverso cui perseguire i Traguardo di esito. Gli interventi progettuali prevedono specifiche azioni di monitoraggio e valutazione, che consentono di verificarne l'efficacia e l'incidenza sulla qualità del rapporto insegnamento-apprendimento.

PIANO DI SVILUPPO

Il piano punta al raggiungimento di obiettivi generali in 4 macroaree:

- sviluppo delle competenze chiave;
- miglioramento esiti prove Invalsi;
- inclusione;
- orientamento in entrata.

Si prevede anche di consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Piano di Miglioramento dell'IC "Manzoni-Augruso" è un documento provvisorio che sarà implementato nel corso dell'anno scolastico e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) insieme al Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il piano prevede: priorità strategiche, Traguardo attesi e azioni strategiche, che saranno tradotti in obiettivi generali, obiettivi specifici e obiettivi di processo. Le priorità strategiche sono gli obiettivi generali a lungo termine che la scuola si prefigge di realizzare. I Traguardo sono i risultati attesi a lungo termine in relazione alle priorità strategiche. Gli obiettivi di processo sono le azioni concrete da intraprendere per raggiungere i Traguardo stabiliti.

IL MODELLO STP

Il modello STP (situation, target, plan) rappresenta la struttura logica del processo di gestione di un obiettivo di processo. Questo modello prevede l'analisi critica della situazione esistente (fase S), l'idea di qualità come insieme di criteri di qualità riferiti ai diversi ambiti (fase T), e il piano di sviluppo come traduzione operativa dell'idea di qualità in un contesto reale e situato d'azione (fase P). Il piano di sviluppo è il ponte che consente di passare dall'autovalutazione al piano di miglioramento. Esso prevede l'identificazione di una priorità strategica, la messa a punto di una strategia d'azione, e la definizione di un piano operativo. Questi tre livelli del piano di sviluppo sono messi in relazione con i tre livelli dell'albero degli obiettivi: priorità strategiche (obiettivi generali), Traguardo/risultati attesi (obiettivi specifici), e azioni strategiche (obiettivi di processo).

Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Priorità

Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.

Traguardo

Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Priorità

Potenziare e migliorare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
Obiettivi formativi individuati dalla scuola**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Priorità strategiche e obiettivi generali

Gli obiettivi formativi prioritari sono coerenti con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e la mission d'Istituto e nelle priorità del RAV.

I Traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni sono improntati sulle quattro fondamentali aree di intervento: sviluppo delle competenze chiave; miglioramento degli esiti delle prove Invalsi; inclusione; orientamento in entrata.

Priorità e traguardi a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Priorità

Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.

Traguardo

Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

Traguardo

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Realizzare interventi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico per gli alunni con cittadinanza non italiana o con particolari difficoltà, le cui scarse competenze in italiano L2 incidono sui punteggi medi conseguiti dalle classi.

Realizzazione di progetti di recupero e potenziamento della matematica e dell'italiano, da realizzare in orario pomeridiano e per gruppi di livello.

- **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare ambienti laboratoriali, innovativi e learning-centred, che sostituiscano la didattica tradizionale.
Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero in orario scolastico e/o extrascolastico per gli alunni con cittadinanza non italiana, le cui scarse competenze in italiano L2 incidono sui punteggi medi conseguiti dalle classi.
Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base, anche in forma laboratoriale.
- **Continuità e orientamento**
Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
Promuovere interventi utili contro la dispersione scolastica e per il successo formativo.
Progetti extracurricolari di continuità verticale.
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di iniziative formative per il personale, rispondenti ai bisogni che potenzino l'efficacia della didattica e migliorino la qualità del rapporto insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alle discipline STEM.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**
Valorizzazione del merito del personale docente finalizzata al progresso della qualità del servizio.
- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Interventi curriculari ed extracurricolari finalizzati a valorizzare i talenti; stimolare l'interdisciplinarietà, promuovere la cultura della legalità, dell'integrazione e della diversità intesa come preziosa risorsa di crescita culturale e umana.
Partecipazione ad iniziative, concorsi, progetti proposti dal MIM, da enti e associazioni del territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola sta affrontando negli ultimi anni una “transizione” del proprio modello organizzativo e didattico in funzione delle nuove sfide e opportunità nel campo dell’istruzione, che coinvolgono sia l’integrazione delle competenze digitali nel curriculum, sia l’aggiornamento delle metodologie e degli ambienti di apprendimento. La Scuola aderisce alle iniziative del PNRR, del Piano 4.0 e dal Piano Rigenerazione Scuola per l’ampliamento delle opportunità formative degli studenti. Inoltre, di recente, è entrata a far parte della rete di scuole del Movimento ‘Avanguardie educative’ di Indire. Nel suo percorso a favore dell’innovazione, la Scuola sta cogliendo le opportunità offerte dall’aggiornamento dei docenti, dall’utilizzo delle nuove metodologie, dall’uso dei laboratori, dalla didattica digitale.

L’Istituto ha introdotto la metodologia dei learning object, realizzati direttamente dagli studenti ed erogati in modalità e-learning agli altri studenti della Scuola o ad altre scuole, su tematiche trasversali che coniughino sapere scientifico, letteratura ed arte. La finalità è collegare la matematica alle altre discipline e proporre agli alunni di altre classi e/o altre scuole un corso di divulgazione scientifica interdisciplinare. Altre metodologie in uso riguardano i lapbook, il WRW le routine di pensiero (MLTV) e altre pratiche laboratoriali.

Inoltre, l’IC Manzoni- Augruso ha incluso nel cambiamento metodologico anche una tematica molto sentita da studenti e genitori: la gestione dei compiti per casa, come qualcosa che coinvolge non solo l’approccio all’insegnamento e all’apprendimento, ma anche aspetti pratici della vita scolastica quotidiana. Non soltanto dosare il lavoro domestico durante le vacanze e nei fine settimana per tutelare il diritto al riposo degli alunni, ma, soprattutto, quello di potenziare la funzionalità didattica di questa pratica.

Obiettivo generale

Rafforzamento delle aree e degli interventi di innovazione connessi alla trasformazione e rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità (Piano Rigenerazione Scuola D. Lgs 196/2021, art.10).

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto.
- Sviluppo della didattica laboratoriale integrata con nuovi ambienti di apprendimento e tecnologie digitali.
- Adeguamento della progettazione educativa e didattica ai temi della transizione in atto e agli obiettivi

dell'Agenda 2030.

Aree di innovazione

- **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**
 - Implementazione di tecnologie emergenti per migliorare l'efficienza amministrativa.
 - Costituzione di una Commissione medica
 - Gruppo di lavoro aperto ai genitori.

- **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**
 - Rimodulazione dei compiti per una migliore gestione del tempo e un miglioramento delle ricadute didattiche.
 - Metodologie laboratoriali innovative: cooperative learning, flipped classroom, lapbook, learning object, MTLV, WRW.
 - Moduli di approfondimento sui temi della cultura unica.
 - Risorse didattiche realizzate dagli stessi studenti.

- **SVILUPPO PROFESSIONALE**
 - Corsi di formazione per la gestione di ambienti di apprendimento innovativi.
 - Formazione sulle metodologie per l'insegnamento delle STEM.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0. Progetto "Ambienti 4.0" per la trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento secondo il modello "ibrido"4.0. L'idea pedagogica alla base del progetto è quella della relazione fra ambiente e qualità dell'apprendimento, come paradigma per sviluppare forme innovative di organizzazione didattica. L'aula fisica sarà riprogettata e integrata con l'ambiente digitale. Il progetto prevede la creazione di aule-laboratorio disciplinari, spazi flessibili e aree di condivisione. Il progetto prevede n° 3 tipologie progettuali.

Aule-laboratorio disciplinari (T1): spazi dedicati alla sperimentazione e allo sviluppo di competenze specifiche per ogni disciplina (Italiano, Arte, Matematica) con un design visivo ed emozionale unico per ogni aula.

Aule polifunzionali-emozionali (T2): uno spazio comune utilizzato per diverse attività, comprese le attività interclasse e il potenziamento disciplinare.

Spazi modulari (T3): aule con arredi modulari e digitalizzati, progettate per favorire una didattica attiva e cooperativa.

L'obiettivo è incrementare le potenzialità educative delle classi, in modo da innovare le modalità di insegnamento e apprendimento, rendendo gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento.

Nell'ambito del Piano contro la dispersione scolastica e la povertà educativa e per la riduzione dei divari territoriali. Progetto di sviluppo delle Competenze, finalizzato sia allo sviluppo delle competenze di base degli studenti nelle materie del curriculum, sia a fornire occasioni formative e opportunità di apprendimento co-curricolare pratico e applicato per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills. Il progetto prevede i seguenti moduli:

Moduli per il raggiungimento delle competenze di base, progettati per rafforzare le competenze fondamentali degli studenti in aree del curriculum. L'obiettivo è assicurare che tutti gli studenti abbiano una solida base di conoscenze su cui costruire. Sono previsti tre moduli specifici per il raggiungimento delle competenze di base, ognuno dei quali si concentrerà su un'area di competenza diversa (italiano, matematica, inglese). Questi moduli saranno personalizzati in base alle esigenze specifiche degli studenti e saranno integrati nel curriculum regolare.

Moduli: Potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento. (Attività formativa di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione, di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno).

- Italiano Scuola Sec. I grado
- Matematica Scuola Sec. I grado
- Scienze Scuola Sec. I grado
- Inglese Scuola Sec. I grado

Percorsi Formativi e Laboratoriali co-curricolari, pensati come opportunità di apprendimento pratico e applicato che vanno oltre il curriculum tradizionale. Attraverso queste esperienze, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le competenze che hanno acquisito in un contesto reale, preparandoli per il mondo del lavoro. Sono previsti due percorsi specifici, ognuno dei quali si concentrerà su un'area di

competenza diversa (teatro e cinema, attività laboratoriale nelle discipline STEM). Questi percorsi saranno integrati nel curriculum regolare e saranno progettati per essere coinvolgenti e interattivi.

Moduli: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. (Attività finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali in coerenza con gli obiettivi curricolari e a rafforzamento del curriculum scolastico).

- Laboratorio Motorio scuola infanzia
- Laboratorio Teatrale scuola primaria
- Laboratorio Cinematografico scuola primaria
- Laboratorio STEM scuola primaria e secondaria I° grado

Obiettivi: Venire incontro ai bisogni di tutti gli studenti e assicurare a ciascuno le migliori possibilità di successo; Garantire a tutti le competenze fondamentali in materie chiave, assicurando una solida base di conoscenze su cui costruire; Offrire opportunità di apprendimento pratico e applicato per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills.

Eventi formativi organizzati dalla Scuola sui temi della sostenibilità, sicurezza ambientale e protezione civile.

Collaborazione con enti e altri soggetti del territorio per lo sviluppo di percorsi sulla sostenibilità previsti nell'insegnamento dell'educazione civica.

Progetti di educazione alla sostenibilità.

Obiettivi: Acquisire competenze green; maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; Comprendere l'importanza della prevenzione e acquisire le competenze necessarie per affrontare in modo sicuro e efficace le situazioni di emergenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia:

- a) Piccoli eroi a Scuola
- b) "La Scuola in festa"

Per gli alunni della scuola primaria:

- a) Attività opzionale e facoltativa di "ripensamento individuale assistito" (classi 1-2-3 plesso "Santa Maria della Pietà")
- b) Tutti a bordo
- c) Offlab
- d) "Musicare... con i metallofoni" (classi 4-5)
- e) "Jump ahaed" (classi 5);
- f) "TG degli studenti: occhi sul mondo" (classi 5 più Sec. I grado)
- g) Progetti di attività motoria con esperto individuato dal USR (classi 4- 5)
- h) Radon day; (classi 5 più Sec. I grado)
- i) Settimana europea dei rifiuti "Non farti imballare" (classi 5 più Sec. I grado)
- j) Campagna promozionale "Io non rischio" (Primaria più Sec. I grado)
- k) Laboratorio di "creattività" (Primaria più Sec. I grado)
- l) Settimana della cultura/ Un libro a colazione
- m) Progetto STEM (Primaria più Sec. I grado)

Per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado:

- a) Progetto Cambridge
- b) Progetto lingua francese
- c) Progetto RESTART
- d) Settimana della cultura / Caffè letterario
- e) Progetto: "Giustizia e umanità. Liberi di scegliere".

Progetti d'Istituto

- a) Recupero e potenziamento
- b) Orientamento e continuità
- c) Visite guidate e viaggi di istruzione
- d) Innovazione didattica con Erasmus+

La Scuola svolge inoltre ogni anno progetti finanziati con fondi strutturali europei nell'ambito dei PON e dei POR, nonché attività di approfondimento delle STEM. Intensa è l'attività di collaborazione con Enti, Associazioni del territorio, forze dell'ordine per la realizzazione di iniziative nell'ambito del progetto formativo integrato. Nello specifico si fa riferimento a:

- a) Progetto "Ciak" in collaborazione con la Camera Minorile di Lamezia Terme e finalizzato alla diffusione della cultura della legalità e alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- b) Progetto "Trame a Scuola" in collaborazione con la fondazione "Trame" finalizzato alla prevenzione della diffusione dell'illegalità.

Particolare attenzione è dedicata alle attività finalizzate all'inclusione degli alunni con background migratorio e con Bisogni Educativi Speciali. Ai bisogni formativi degli alunni con disabilità si dà risposta con i progetti finanziati dalla L.R 27/85 sul diritto allo studio.

La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni con background migratorio finalizzato a supportare e facilitare i percorsi di inclusione dei suddetti alunni.

Giornate che vengono sviluppate nel corso dell'anno:

- a) Giornata della legalità;
- b) Giornata "creattività";
- c) Giornata dell'ambiente;
- d) Cyberbullismo;
- e) Pigreco day
- f) Giornata della cultura.

Aspetti generali

La nostra scuola, I.C. "Manzoni-Augruso" si impegna a:

- Rafforzare il ruolo della scuola come promotrice di cultura e pace;
- Potenziare il rapporto scuola/territorio attraverso la progettazione, la collaborazione con soggetti esterni, l'apertura a tutte le agenzie formative ed educative;
- Sostenere confronti e rapporti di collaborazione con le scuole e le realtà operanti nel territorio consolidando la tipologia di lavoro in rete;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito di ruoli e competenze rispettivi;
- Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere e sviluppare le abilità di comunicazione interculturale, per preparare gli alunni a studi futuri anche in ambito internazionale e alla internazionalizzazione del lavoro, in particolare nel contesto dell'integrazione europea;
- Ampliare la comunicazione interna ed esterna;
- Garantire l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la crescita degli alunni sia dal punto di vista fisico che intellettuale e morale.
- Garantire a tutti il diritto allo studio e al benessere psicofisico;
- Creare un clima democratico, di libertà e partecipazione dove l'apprendimento, basato sull'esperienza, risulti significativo e automotivante per il successo formativo (dalle difficoltà all'eccellenza);
- Fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.
- Inoltre, la Scuola:
 - Sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
 - Pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
 - Favorisce le esperienze per "imparare ad imparare";
 - Educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
 - Si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
 - Accoglie proposte educative del territorio.
- L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. L'istituto, sulla base delle linee di indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, si impegna nella formazione degli alunni a sostenerli per:
 - imparare a conoscere, ossia a far acquisire conoscenze, strumenti e metodi;
 - imparare a fare, cioè ad acquisire competenze per affrontare le varie situazioni sociali e professionali;
 - imparare a convivere con gli altri, in modo da garantire la civile convivenza, la solidarietà e la cooperazione, la valorizzazione dell'educazione interculturale e la pace;

- imparare ad essere e ad aver cura e rispetto dei beni comuni, per avere la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimenti.

Dal punto di vista della pedagogia

Il PTOF ha come finalità il benessere psico-fisico di ogni alunno, cui concorrono tutte le attività e i progetti. L'inclusione è lo sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnamenti in modo trasversale nella consapevolezza che la conoscenza è complessa, relativa, contestualizzata e soggettiva, costruita in un incessante scambio di negoziazione e condivisione dei significati.

Il Piano, dunque, si ispira a principi pedagogici condivisi, ritenuti fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità degli alunni.

Di seguito i paradigmi teorici:

le teorie costruttiviste per le quali l'apprendimento costituisce l'impegno attivo di ciascuno a costruire i propri saperi;

le teorie del cooperative learning, secondo cui il significato delle conoscenze/esperienze viene costruito attraverso il confronto tra prospettive differenti; va valorizzata quindi la cooperazione, intesa come definizione degli spazi individuali di lavoro e di spazi di responsabilità condivise e la socialità dell'apprendimento;

la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner secondo la quale ogni persona ha una particolare competenza intellettuale rivolta ad un ambito specifico, nel quale ottiene risultati positivi con minore sforzo che in altri.

Tali paradigmi teorici sono il presupposto per attivare i quattro cardini del progetto formativo rappresentati da:

- Integrazione e inclusione
- Continuità e orientamento
- Valutazione degli apprendimenti
- Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

Il curricolo e le sue linee educative

“Il curricolo d’Istituto è l’espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa “a partire dal curricolo d’Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee (Da: Indicazioni Nazionali per il curricolo emanate dal MIUR del settembre 2012, Indicazioni nazionali e nuovi scenari emanato dal MIUR 22 febbraio 2018).”

Alla luce di queste Indicazioni, sono state concepite due linee educative, orientate all’apprendimento e alla valorizzazione delle competenze, che si articolano in saperi formali e saperi non formali senza però ignorare, pur non potendoli sistematizzare e valutare, come è nella loro natura, i saperi informali, i cui apprendimenti mancano spesso di intenzionalità e che, ciononostante, integrano i percorsi di apprendimento istituzionali e validati dalla comunità.

Per il triennio 2022–2025, dunque, sono già attivi progetti coerenti con l’impostazione pedagogica dell’Istituto e afferenti alle varie intelligenze che potranno essere suscettibili di integrazioni e potenziamento. L’Istituto aderisce anche a proposte esterne, ritenute valide e coerenti con l’impostazione dell’offerta formativa e del curricolo per fornire ulteriori opportunità di crescita e di esperienza di apprendimento. Ogni classe o sezione aderisce in parte o in toto alle proposte.

LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO CZA863012	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ORE SETTIMANALI
---	----------------------	--------------------

LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO CZEE863017	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI, MODULO A TEMPO PIENO
--	-----------------	--

LAMEZIA TERME- S.M. PIETA'- I.C. MANZONI AUGRUSO CZEE863028	SCUOLA PRIMARIA	30 ORE SETTIMANALI
--	-----------------	--------------------

LAMEZIA TERME- SMS MANZONI- I.C. MANZONI AUGRUSO CZMM863016	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	30 ORE SETTIMANALI NEI CORSI ORDINARI, 33 NELLE CLASSI AD INFIRIZZO MUSICALE
--	-------------------------------	--

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Traguardo attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS

CZAA863012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia, in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO	CZEE863017
LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG	CZEE863028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS LAMEZIA T. MANZONI IC	CZMM863016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUSCZAA863012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSOCZEE863017

SCUOLA PRIMARIA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUGCZEE863028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LAMEZIA T. MANZONI IC CZMM863016 -Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanal e	Annual e
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia: Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza, senza un monte ore specifico.

Scuola primaria: per ciascuna classe, dalla prima alla quinta, 33 ore annuali per l'insegnamento di educazione civica distribuite come riportato nel curriculum d'istituto.

Scuola secondaria di 1° grado: per ciascuna classe, dalla prima alla terza, 33 ore annuali per l'insegnamento dell'educazione civica, così distribuite:

- 4h italiano;
- 4 h inglese;
- 3 h seconda lingua comunitaria;
- 4 h storia e geografia;
- 4h scienze matematiche;
- 3 h tecnologia, arte, musica, educazione fisica;
- 2h religione.

Approfondimento

- Il plesso di scuola dell'Infanzia Bella (unico plesso presente nell'istituto per questo ordine di scuola) funziona per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.
- Il plesso di scuola primaria "T. Augruso" funziona con modulo a tempo pieno per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

- Il plesso di Scuola Primaria di “S. Maria della Pietà” funziona con un modulo di 27 ore settimanali + 2. In particolare, per le classi 1^a, 2^a, 3^a sono previste 27 ore settimanali + 2 ore opzionali e facoltative di ripensamento individuale assistito (con svolgimento dei compiti assegnati per caso in maniera assistita dalla docente prevalente); per le classi 4^a e 5^a: 27 ore settimanali + 2 ore obbligatorie di scienze motorie. L’orario settimanale del plesso “Pietà” è dunque così distribuito: 5 ore al giorno da lunedì a venerdì; sabato: 4 ore + 1 ora (fino alle 13,15) di accoglienza, previa richiesta documentata da parte della famiglia.
- Il plesso di scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni" funziona con modulo a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, tranne i gruppi ad indirizzo musicale che effettuano due rientri pomeridiani settimanali per le lezioni di strumento musicale individuale e per le lezioni di musica d'insieme.

Curricolo di Istituto

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è “espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro istituto hanno definito il curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria), riconducendolo al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- comunicazione multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale;

Queste competenze costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell’offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i Traguardo per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace. I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel curricolo di istituto per classe.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_ 2022-2025_c.pdf

Monte ore annuali dell'insegnamento di educazione civica

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e secondo grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei Traguardo di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Dettaglio Curricolo plesso: LAMEZIA T.BELLA ICMANZ.AUGRUSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, utilizzando alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e incontrandosi per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica (è inserito nel curriculum verticale allegato).

Monte ore annuali

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Primaria

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

La Scuola si è dotata di un curriculum scolastico delle routine di pensiero (thinking routines) in ambiente digitale, legando la metodologia del MTV allo sviluppo di competenze in campo tecnologico e all'empowerment digitale nei processi di apprendimento. Tale curriculum legato all'innovazione, alla trasversalità e continuità degli apprendimenti, è basato sulla convergenza fra thinking routines e competenze digitali per lo sviluppo del pensiero critico, creativo e collaborativo degli studenti, il rafforzamento degli stimoli e la diversificazione dei percorsi in base alle esigenze personali di ognuno.

Approfondimento

Il curriculum sulle "routine di pensiero in ambiente digitale" si fonda sulla sinergia positiva tra routine di pensiero e didattica brain-based nel rendere visibile il pensiero e facilitare l'apprendimento attivo e collaborativo. Le thinking routines possono sviluppare le competenze digitali degli studenti, stimolando la loro curiosità e creatività verso le risorse digitali, promuovendo l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, facilitando la ricerca, sostenendo la collaborazione, potenziando le capacità di problem solving e di pensiero critico con l'uso di strumenti digitali. A loro volta gli strumenti digitali sostengono le thinking routines perché aumentano il coinvolgimento degli studenti nella scelta delle routine più appropriate ai propri bisogni e interessi, nella riflessione sul loro uso e impatto sul proprio apprendimento, nella creazione di nuove routine di pensiero personalizzate. Nella predisposizione del curriculum delle routine di pensiero per aree di competenza digitale, si è partiti del Framework europeo

DGCOMP 2.2 (informazione e alfabetizzazione/ comunicazione e collaborazione/ creazione di contenuti/ sicurezza/problem solving).

<https://drive.google.com/file/d/1r8BiSEtrNVmlv5Q7ZxpUtpR2zP-EXUT4/view?usp=sharing>

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia:

a) Progetto "La Scuola in festa"

Riguarda l'organizzazione di momenti che siano di festa per tutti, dove ogni bambino si senta coinvolto e possa partecipare serenamente. L'organizzazione di questi festeggiamenti rappresenta un'occasione di collaborazione fra i gruppi eterogenei per età che creano un senso di appartenenza al gruppo. Le feste si configurano per tutta la comunità come particolari momenti di aggregazione e di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali

Promozione del senso di appartenenza

Aumento del benessere a scuola

Incremento di ricordi positivi che contribuiscano a creare un'esperienza scolastica positiva e piacevole.

Incoraggiamento dell'apprendimento attraverso il gioco

b) Progetto "Piccoli eroi a scuola"

La Scuola aderisce al progetto "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia" promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico

Regionale per la Calabria. Partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, il progetto permette di iniziare ad acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze corporee.

Sviluppo delle competenze affettivo-relazionali e trasversali.

Sviluppo degli schemi corporei e delle autonomie.

Potenziamento delle abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Per gli alunni della scuola primaria:

a) Attività opzionale e facoltativa di "Ripensamento individuale assistito"

(classi 1-2-3 plesso "Santa Maria della Pietà")

Il progetto curricolare dell'IC Manzoni-Augruso sul "ripensamento individuale assistito" è un'innovazione metodologica che prevede lo svolgimento in classe dei compiti assegnati per casa, con la guida dell'insegnante prevalente. Questa attività opzionale e facoltativa è stata introdotta nelle classi prime, seconde e terze del plesso di "Santa Maria della Pietà". Il progetto persegue un criterio di inclusività e di personalizzazione, perché dà la possibilità di eseguire il cosiddetto "assegno dei compiti" a tutti gli alunni,

anche ai bambini che a casa incontrano generalmente maggiori difficoltà nello studio domestico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari

Sviluppo di abilità di studio efficaci

Promozione dell'autonomia

Inclusività, tutoraggio e maggiore personalizzazione degli interventi didattici

b) Progetto "Offlab"

E' un'iniziativa che mira a contrastare la povertà e la dispersione scolastica, con il patrocinio della Caritas e con il coinvolgimento di enti del Terzo settore. Sono inclusi laboratori artistici (teatro e fotografia) e sportivi (arrampicata, basket, calcio), oltre a laboratori di cittadinanza attiva (diritti dei bambini, legalità, solidarietà e fratellanza). L'obiettivo è di creare un ambiente favorevole all'apprendimento per tutti, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono, anche grazie alla sinergia con le forze attive sul

territorio, attraverso forme di co-progettazione e di scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

Traguardo

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari

Sviluppo di abilità di studio efficaci

Promozione dell'autonomia

Inclusività, tutoraggio e maggiore personalizzazione degli interventi didattici

c) Progetto **“Tutti a bordo”**

Mira a contrastare e contenere il fenomeno della dispersione scolastica e a sostenere il successo formativo degli studenti. L'obiettivo è quello di considerare la formazione come una risorsa permanente per la crescita personale dell'alunno. Attraverso una serie di attività didattiche e formative di tipo laboratoriale, rivolte agli alunni che mostrano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si intende creare precisi percorsi di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale. Questo sarà realizzato attraverso attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

Traguardo

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari

Sviluppo di abilità di studio efficaci

Promozione dell'autonomia

Inclusività, tutoraggio e maggiore personalizzazione degli interventi didattici

d) Progetto **“Musicare.... con i metallofoni”**

Finalizzato a fornire agli alunni di scuola primaria l'opportunità di sperimentare “la pratica musicale” come esperienza comunicativa, in alternativa o affiancamento al linguaggio verbale. Il bisogno di esprimere le proprie emozioni, i propri vissuti attraverso vari linguaggi rappresenta una delle caratteristiche degli alunni e dei bambini nella fascia di età di riferimento. Il progetto è finalizzato anche a dare risposte concrete al bisogno di interventi educativi-didattici collocati in un rapporto di continuità fra i vari ordini di scuola. Nello specifico, promovendo un approccio alla pratica musicale, gli interventi previsti “preparano” l'allievo alle attività di strumento inserite nel curriculum della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

Traguardo

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Apprendimento ed esecuzione di semplici melodie note al mondo della fanciullezza, attraverso l'utilizzo di metallofoni di altri piccoli strumenti ritmici eventualmente costruiti dai bambini.

Esercitazione attraverso il metodo Dalcroze (ritmica corporea), giochi e attività ludiche finalizzate all'apprendimento della tecnica basilare del "suonare insieme".

e) Progetto "Jump ahead"

Progetto di potenziamento della lingua inglese rivolto alle classi 5 della scuola primaria, intende offrire un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative nelle aree del listening, reading e speaking. Parte delle attività si svolgerà attraverso l'utilizzo del laboratorio di informatica. Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera, ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso attraverso l'interazione verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Priorità

Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.

Traguardo

Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.

Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare, problem solving).

Sviluppo dell'Autonomia dell'apprendimento.

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

f) Progetto **“TG degli studenti: occhi sul mondo”**

Mira ad avvicinare gli studenti al mondo dei media e della comunicazione, valorizzando, insieme alle competenze degli studenti, anche le attività della Scuola e gli aspetti qualificanti del curriculum (competenze di cittadinanza, innovazione, laboratorialità, creatività e nuovi linguaggi). Il progetto riguarda la creazione di una redazione giornalistica composta da gruppi di studenti del primo ciclo (primaria e secondaria), per la realizzazione di un TG dei ragazzi (che sarà mandato in onda su una rete locale). Gli studenti

apprenderanno "in situazione" e con l'aiuto di esperti come utilizzare gli strumenti e il linguaggio dei media per ricercare e analizzare temi che stanno loro a cuore o che ritengono maggiormente importanti, sviluppando al contempo un senso di appartenenza ma anche di interesse e di ricerca verso il loro contesto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati attesi

Sviluppare competenze in campo comunicativo e linguistico, anche legato ai media

Sviluppare abilità e competenze nel campo dell'audiovisivo

Fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnata e informata

Sviluppare il pensiero critico nell'uso dei social media

Sviluppare creatività e spirito di iniziativa

g) Progetto di **Attività motoria con un esperto dell'USR**

Destinato alle classi 1-2-3 della Scuola Primaria, per qualificare l'Educazione Motoria e Sportiva grazie alla presenza di un insegnante specializzato. Il progetto si propone di costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini. Obiettivi del progetto sono: contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona; offrire percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre viva la motivazione allo sport, gettando anche le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziare discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;

Maggiore acquisizione della consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo

sviluppo dell'equilibrio psico-fisico;
Aumento della capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
Soddisfazione delle esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

h) Progetto "Radon day"

Progetto di cittadinanza scientifica, attraverso la partecipazione attiva degli studenti al loro apprendimento scientifico. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di ricercare e presentare conoscenze scientifiche sui rischi di esposizione al radon, sugli effetti delle radioattività sulla salute e sulle misure di prevenzione, rendendoli più consapevoli della sicurezza nei loro ambienti di vita e di apprendimento. I lavori si concludono con un evento formativo alla presenza di esperti (RADON DAY, con la collaborazione dello SPISAL e dell'ARPACAL) con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerchare e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati attesi

Avere consapevolezza dei fattori di rischio negli ambienti e comprendere il valore della prevenzione.
Sviluppare autonomia nello studio e le abilità di ricerca.
Sviluppare le competenze in campo scientifico, ma anche comunicativo e di presentazione.
Migliorare le competenze sociali e civiche collaborando efficacemente e confrontandosi con gli altri.

i) Progetto “Non farti imballare”

Progetto di educazione alla sostenibilità. Il progetto riguarda la campagna di comunicazione del Comune di Lamezia Terme e dell’azienda cittadina di smaltimento “Lamezia Multiservizi” per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti: gli studenti intervengono attivamente ad un evento formativo sulla gestione degli imballaggi. L’obiettivo principale è quello di sensibilizzare gli studenti sulla necessità di ridurre drasticamente la quantità di rifiuti prodotti nella loro quotidianità e nei loro contesti familiari e di vita, diventando loro stessi portatori di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricercare e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati attesi

Promozione di comportamenti sostenibili.

Rafforzamento del senso di responsabilità.

Applicazione pratica delle conoscenze.

Collaborazione con enti locali.

j) Campagna promozionale “**lo non rischio**”.

La Scuola aderisce alla campagna informativa e di sensibilizzazione della Protezione civile sui rischi ambientali. Gli studenti sostengono la comunicazione pubblica della campagna con i loro lavori, contribuendo alla diffusione di buone pratiche con una serie di messaggi sull'importanza della sicurezza e della prevenzione. I ragazzi sono coinvolti attivamente nella cultura della prevenzione, diventando i consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative attraverso la creazione e la diffusione di messaggi pubblici.

Sviluppo della consapevolezza sociale e del senso di responsabilità verso la comunità.

Promozione dell'educazione ambientale, dei problemi ambientali e dei modi in cui contribuire alla loro soluzione.

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità: Lavorando insieme per un obiettivo comune, gli studenti possono rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla comunità più ampia.

Incremento dell'interesse per la protezione civile.

k) Progetto "Laboratorio di creatività".

Il progetto mira a sviluppare le capacità espressive degli studenti attraverso attività di laboratorio. Esso permette agli studenti di esplorare l'arte e la creatività, diventando consapevoli delle proprie abilità manuali e artistiche e imparando l'armonia delle forme e dei colori. Il progetto dà anche spazio alla dimensione affettiva degli studenti, permettendo loro di esprimere i propri vissuti, emozioni e sentimenti attraverso la creazione libera. Inoltre, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle proprie possibilità, diventando creatori e non solo fruitori di manufatti e opere artistiche. Infine, il progetto intende creare un ambiente accogliente e di supporto, che favorisca la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardi

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Favorire le capacità espressive e comunicative degli studenti attraverso la fantasia e la creatività spontanea.

I) Progetto "Un libro a colazione"

Iniziativa di promozione della lettura destinata agli alunni della Scuola primaria, nell'ambito della rassegna scolastica "Settimana della cultura". Si tratta di giornate dedicate al tema del libro, messo al centro di attività che stimolano la creatività e la fantasia, ma anche la gioia di stare insieme. La lettura fa da cornice ad una serie di attività ludico-espressive, che la trasformano in un'esperienza ricca e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardi

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati attesi

Sviluppo di abilità di lettura e miglioramento delle competenze linguistiche, compresa la grammatica, il vocabolario e la comprensione del testo.

Sviluppo di competenze di pensiero critico

Incremento della creatività e dell'immaginazione

Miglioramento delle competenze sociali di collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo.

Sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

m) Progetto **“A Scuola con le STEM”**.

Il progetto si concentra sull'integrazione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in un nuovo paradigma educativo. Questo approccio interdisciplinare collega la matematica e le scienze alla realtà e alla vita quotidiana, promuovendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli studenti. Il progetto utilizza l'approccio del Problem/Project Based Learning (PBL) e del Challenge Based Learning (CBL), che coinvolgono la manipolazione di oggetti e la progettazione di prototipi. Infine, il progetto prevede un ambiente di apprendimento innovativo che stimola gli studenti a collaborare in gruppo per affrontare sfide e problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di

apprendimento attivo e laboratoriale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze e comprensione più profonda delle discipline scientifiche attraverso un approccio interdisciplinare che collega queste materie alla realtà e alla vita quotidiana.

Sviluppo dello spirito critico e delle capacità di problem solving.

Sviluppo delle competenze trasversali e di un approccio sinergico tra discipline e metodologie innovative.

Autonomia, creatività, capacità di collaborare.

Per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado:

a) Progetto DELF (Diplôme d'études en langue française)

Prevede l'attivazione di un corso extracurricolare per ottenere la certificazione esterna della lingua francese: Delf-Scolaire. Questo è possibile grazie a una convenzione con l'OPSSAR "L. Einaudi" di Lamezia Terme e il nostro Istituto. L'IPSSAR "L. Einaudi" mette a disposizione della nostra scuola i propri docenti e studenti, questi ultimi in veste di "giovani esperti insegnanti" nell'ambito del CPTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Miglioramento dei risultati scolastici comprese le prove standardizzate.

Sviluppo delle abilità di studio e miglioramento dell'autoefficacia in vista dell'esame.

Conseguimento della certificazione linguistica attraverso il superamento dell'esame.

b) Progetto "CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE"

Il progetto offre corsi di preparazione all'esame Cambridge per il conseguimento della certificazione in lingua inglese. I crediti della certificazione "Cambridge" vengono riconosciuti da gran parte dei paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico", elaborato dal Consiglio d'Europa. Le attività di preparazione riguardano le quattro abilità comunicative in lingua oggetto dell'esame. I Cambridge Young Learners English Tests sono disponibili in tre livelli – Starters, Movers e Flyers corrispondenti ai livelli pre-A1, A1 ed A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il livello Flyers è paragonabile a quello del Cambridge Key English Test (KET).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni. Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Priorità

Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.

Traguardo

Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Miglioramento dei risultati scolastici comprese le prove standardizzate.

Sviluppo delle abilità di studio e miglioramento dell'autoefficacia in vista dell'esame.

Conseguimento della certificazione linguistica attraverso il superamento dell'esame.

c) Progetto "RESTART".

Progetto finanziato con fondi contro la povertà educativa, presentato dall'Ente INRETE SOCIETA' Cooperativa Sociale, con sede a Lamezia Terme, insieme ad altri partner. L'obiettivo è quello di creare una "Start-up Game" innovativa nell'industria dei videogiochi. Gli studenti saranno coinvolti in una sfida che simula la progettazione di una startup nel settore dei videogiochi. Utilizzando strumenti digitali innovativi di simulazione aziendale, i partecipanti saranno immersi in una sfida imprenditoriale e videoludica, dove potranno sperimentare e promuovere dinamiche di problem solving, creatività, analisi delle strategie, gamification e game design influencer marketing. Il progetto utilizza un approccio di apprendimento basato su strumenti di formazione "non convenzionali", che incarnano al meglio il paradigma del "learning by doing" e del "learning by thinking".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza nel campo della transizione ecologica, culturale e digitale.

Traguardo

Adozione di comportamenti sostenibili, capacità di adattamento culturale, pensiero critico, collaborazione e comunicazione.

Risultati attesi:

Gli studenti avranno l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze imprenditoriali attraverso la simulazione della creazione di una startup nel settore dei videogiochi.

L'uso di strumenti digitali innovativi per la simulazione aziendale potrebbe portare a un miglioramento delle competenze digitali.

Partecipando a una sfida imprenditoriale, gli studenti potrebbero sviluppare competenze di leadership e di lavoro di squadra.

L'approccio "learning by thinking" potrebbe aiutare gli studenti a sviluppare il pensiero critico, una competenza chiave nel mondo moderno.

-Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare e promuovere dinamiche di influencer marketing, una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro

d) Progetto "Settimana della cultura"

Progetto a carattere laboratoriale e trasversale sulla cultura unica e sui rapporti fra scienza e letteratura, nell'ambito di un evento chiamato "**Caffè letterario**": uno spazio di discussione fra studenti ed esperti per affrontare la cultura da diverse prospettive disciplinari e presentare i "learning objects" realizzati dai ragazzi. L'obiettivo è creare "learning objects" che siano esperienze di studio interdisciplinare e trasversale. Un elemento chiave è il ruolo centrale della matematica come punto di contatto tra diverse discipline. In particolare, il pi-greco, un concetto fondamentale in matematica,

viene utilizzato come esempio di come la matematica possa essere applicata in vari contesti. L'evento fa parte della rassegna scolastica "**Settimana della Cultura**" come un'opportunità per gli studenti di far conoscere il loro lavoro, promuovendo così la diffusione della cultura e dell'apprendimento interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline STEAM

Promozione della creatività e del pensiero critico

Miglioramento delle competenze comunicative e di presentazione

e) Progetto "**Giustizia e Umanità. Liberi di scegliere**".

Il progetto, promosso dall'Associazione Culturale Biesse, sostenuto dalla Regione Calabria attraverso la L.R n.27/2023, mira a rafforzare la cultura della legalità, solidarietà, etica e responsabilità a tutela della

comunità e di ciascun individuo. La Scuola aderisce al progetto come strumento di educazione alla legalità e di contrasto alla criminalità mafiosa. Esso include la visione del film "Liberi di Scegliere" (produzione Rai), l'approfondimento del libro omonimo scritto dal giudice Roberto Di Bella e la possibilità di incontri e discussioni in presenza e online con gli studenti e l'autore, partecipando poi a un concorso per la produzione di video e cortometraggi, opere, disegni, fumetti e poesie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e comprensione più profonda dei diritti umani, della democrazia e della giustizia.

Acquisizione di abilità nell'utilizzare vari strumenti e tecnologie per sostenere il loro apprendimento.

Sviluppo della creatività nella risoluzione di problemi, la creazione di nuove idee e la realizzazione di progetti artistici o di design.

Competenze trasversali, comunicative e di presentazione attraverso discussioni di gruppo, presentazioni e progetti di squadra.

f) Progetto "Trame a scuola"

E' svolto in partenariato con la fondazione "Trame" di Lamezia Terme ed è finalizzato alla promozione della cultura della legalità. Si articola in una serie di incontri con gli esperti esterni messi a disposizione della fondazione, su temi inerenti il contrasto al fenomeno mafioso e a partire dalla lettura di un testo indicato dagli organizzatori del progetto. Il percorso prevede la realizzazione di un prodotto finale che sarà presentato nel corso del festival annuale sui libri contro le mafie e/ o in altre iniziative pubbliche della Fondazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e comprensione più profonda dei diritti umani, della democrazia e della giustizia.

Acquisizione di abilità nell'utilizzare vari strumenti e tecnologie per sostenere il loro apprendimento.

Sviluppo della creatività nella risoluzione di problemi, la creazione di nuove idee e la realizzazione di progetti artistici o di design.

Competenze trasversali, comunicative e di presentazione attraverso discussioni di gruppo, presentazioni e progetti di squadra.

Progetti d'Istituto:

a) Progetti di "Potenziamento e recupero"

E' l'ambito in cui si inseriscono i progetti riguardanti tutte le discipline; in esso si collocano le certificazioni linguistiche ma anche i percorsi laboratoriali e di arricchimento curriculare legati alle nuove tecnologie, l'informatica e le scienze. La scuola attiva sia interventi per il potenziamento destinato agli alunni con particolari attitudini disciplinari, certificazioni linguistiche, giochi matematici, sia percorsi dedicati al recupero degli apprendimenti. Per contrastare il disagio socio-culturale-economico di provenienza di tanti alunni come causa principale delle difficoltà di apprendimento e della situazione di svantaggio iniziale, la scuola organizza interventi di recupero per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, in particolare, per venire incontro agli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze linguistiche e/o matematiche o con una scarsa motivazione allo studio

ed alla partecipazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

Priorità

Migliorare le competenze in inglese (sia reading che listening) di tutte le classi.

Traguardo

Incrementare il numero di ore dedicate all'apprendimento dell'inglese e introdurre una varietà di attività di ampliamento per potenziare l'assimilazione e l'applicazione delle competenze acquisite.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Priorità

Evoluzione positiva degli esiti a partire dalla scuola primaria fino all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Congruenza nei livelli delle valutazioni degli apprendimenti e delle competenze chiave tra i segmenti scolastici dell'istituto.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica - Migliorare le capacità intuitive e logiche Innalzare ilivelli di autostima - Partecipazione più consapevole e attiva Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

b) Progetto **visite guidate** e **viaggi di istruzione**

Il progetto riguarda l'organizzazione di **visite guidate** e **viaggi di istruzione** come parte integrante del processo formativo degli studenti. Queste attività mirano a favorire l'apprendimento, la ricerca e la conoscenza dell'ambiente. Gli obiettivi includono l'arricchimento personale, la valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale, l'apprezzamento del patrimonio naturalistico-storico-geografico, il rispetto per la diversità e la comprensione dell'importanza delle regole e della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Arricchimento delle conoscenze

Miglioramento delle competenze sociali

Apprezzamento del patrimonio culturale e naturale

Comprensione della diversità in una visione più ampia del mondo

Maggiore acquisizione delle regole e della convivenza civile

Approfondimento: Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti viaggi d'istruzione e visite guidate:

Scuola primaria Pietà e Augruso:

Per tutte le classi si prevedono uscite didattiche brevi sul territorio (biblioteca, musei, teatro, fattorie didattiche, ecc.)

Classi seconde: Monteporo. Periodo aprile/maggio 2024

Classi terze: visita al Museo archeologico di Simbario. Periodo aprile/maggio 2024

Classi quinte: visita museo e planetario di Reggio Calabria. Periodo aprile/maggio 2024.

Scuola secondaria di primo grado

Classi prime: Santa Severina (cooperativa Aristippo) castello, Museo delle torture, Cattedrale.

Periodo 23 aprile 2024

Classi seconde: grotte di Pertosa e Certosa di Padula. Periodo 3 maggio 2024.

Classi terze: uno fra i due itinerari proposti: Campania: Napoli e Caserta/ Puglia: Lecce – Bari – Otranto/Trani – Zoo-safari Fasano. Periodo 11 – 12 – 13 aprile 2024

Classi di strumento: Concorso musicale Crotone. Periodo Aprile/maggio 2024

c) Progetto “Orientamento e continuità”

Si concentra su tali interventi, ritenuti fondamentali per il successo formativo degli studenti. L’obiettivo è aiutare gli studenti e le loro famiglie a prendere decisioni sul proprio futuro scolastico, attraverso una serie di attività e laboratori. Le attività sono suddivise in tre sezioni: scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Per la scuola dell’infanzia, sono previste attività laboratoriali con gli asili nido della città. La scuola primaria organizza laboratori di cineforum, lingua inglese e attività motoria per i bambini di cinque anni. La scuola secondaria di primo grado offre laboratori di lingua inglese, matematica e scienze, italiano, musica e attività motoria ai bambini delle quinte classi della scuola primaria. L’orientamento in uscita per i ragazzi delle classi terze Sec. I grado riguarda la promozione di iniziative di continuità con il grado scolastico superiore e interazione con gli istituti presenti nel territorio in specifiche attività di informazione e orientamento sui diversi indirizzi. In questo modo, il progetto mira a facilitare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all’altro e a prepararli per il loro futuro percorso educativo e professionale.

Approfondimento: E’ inclusa nel progetto di orientamento la partecipazione e il “collegamento” dal **Festival di Sanremo** di una rappresentanza di docenti del corso di strumento musicale. Lo scopo è quello di far conoscere al grande pubblico le risorse della Scuola e i talenti che vi operano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire una sempre maggiore competenza personale, sociale nell'utilizzo consapevole delle conoscenze apprese.

Traguardo

Capacità di riflettere su se stessi e gestire efficacemente il tempo e le informazioni possedute e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire la permanenza degli studenti per l'intero I ciclo di istruzione.

Traguardo

Predisporre percorsi formativi per il raggiungimento delle competenze di base.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, comprendendo meglio le proprie abilità e interessi
Migliore comprensione dell'offerta formativa dei gradi superiori e più informazioni nella scelta del proprio futuro percorso scolastico.

Migliore comprensione delle future prospettive professionali e di indirizzo

Continuità educativa e didattica, facilitando il passaggio degli studenti da un ordine all'altro e garantendo una continuità nel loro percorso formativo

Sviluppo di competenze specifiche nell'uso dei laboratori.

d) Progetto "Innovazione Didattica con Erasmus+"

Mira a promuovere l'innovazione didattica tra i docenti attraverso il programma Erasmus+. L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti e metodi per migliorare l'insegnamento e favorire lo scambio di buone pratiche.

L'attività prevista comprende corsi di formazione strutturati e periodi di osservazione sul lavoro presso scuole e altre organizzazioni pertinenti coinvolte nell'istruzione scolastica, con sede in un paese del programma Erasmus+. I destinatari del progetto sono insegnanti, formatori, presidi e qualsiasi altro personale scolastico.

Obiettivi formativi del PTOF collegati

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il tasso di successo formativo degli studenti entro i prossimi tre anni.

Traguardo

Diversificazione dei percorsi formativi e delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenza degli studenti e migliorare i punteggi dei livelli più bassi.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti mediante l'impiego di forme di apprendimento attivo e laboratoriale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in "Matematica e in scienza, tecnologia e ingegneria".

Traguardo

Ricerca e interpretare dati e risorse per la soluzione di compiti autentici.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti attraverso la formazione e l'osservazione sul campo.

Implementazione di nuovi metodi di insegnamento innovativi nelle aule.

Aumento della motivazione e della soddisfazione professionale tra i docenti partecipanti.

La valutazione

La valutazione degli studenti è un processo fondamentale nel rapporto insegnamento-apprendimento, con una funzione diagnostica e orientativa. La valutazione deve essere coerente, trasparente, motivata e documentabile. I docenti si attengono ai criteri di valutazione definiti dal Collegio dei docenti. Essa è espressione dell'autonomia professionale del docente e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, contribuendo ai processi di autovalutazione degli studenti, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le scuole assicurano alle famiglie una comunicazione tempestiva sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli studenti. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono valutati nelle stesse forme e modi previsti per i cittadini italiani. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attiva strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Valutazione scuola dell'infanzia

La valutazione nella **scuola dell'infanzia** è di natura formativa e si concentra sulla crescita dell'alunno. Essa si avvale di strumenti valutativi, tra cui osservazioni e verifiche pratiche, griglie di osservazione. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento avviene in modo sistematico. I criteri di valutazione si riferiscono a vari aspetti, tra cui l'inserimento del bambino nel contesto scolastico, la conoscenza e l'utilizzo dei propri schemi corporei, lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza e l'utilizzo di organizzatori per orientarsi nel tempo e nello spazio, e la capacità di adottare procedimenti e schemi mentali per raggruppare, sequenziare, misurare, ordinare, ecc.

I criteri di **valutazione dell'educazione civica** includono la conoscenza dei contesti, dei ruoli, dei compiti e delle regole della convivenza civica, il rispetto delle norme, delle persone e degli ambienti, l'esercizio delle capacità di giudizio, dialogo e cooperazione, e l'adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Infine, la valutazione delle **capacità relazionali** si concentra sulla sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, e il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito.

Valutazione scuola Primaria

La valutazione **degli alunni della scuola Primaria** si riferisce al livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità nella manifestazione dell'apprendimento. I livelli sono: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e viene effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti (D. Lgs. n. 62 del 2017) riguardanti sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva sia il suo processo di maturazione.

La **valutazione del comportamento** viene espressa collegialmente dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Criteri comuni sono: autocontrollo e comunicazione, rispetto delle regole, partecipazione e impegno organizzazione del lavoro.

Approfondimento:

<https://drive.google.com/file/d/1BSc2y7IMjgsa7sCrQVi1sCGhaPjDa3R1/view?usp=sharing>

La **valutazione dell'educazione civica** si basa sui risultati di apprendimento e sulle competenze inseriti nel curricolo d'istituto, in attuazione della legge 92/2019. Viene effettuata dal team dei docenti sulla

base dei tre assi portanti: Costituzione, Educazione digitale, Sostenibilità. Il team dei docenti fornisce tutti gli elementi utili alla valutazione al docente coordinatore, il quale formula la proposta di voto in sede di scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono **ammessi alla classe successiva** e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Art. 3, comma 1, D.L.vo n. 62/2017) I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Art. 3, comma 3, D.L.vo n. 62/2017).

Valutazione scuola Secondaria di primo grado

Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa con votazioni in decimi. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e viene effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti (D. Lgs. n. 62 del 2017) riguardanti sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva sia il suo processo di maturazione.

Approfondimento: Il Collegio dei docenti ha stabilito il **seguito numero di prove di verifiche orali e scritte a quadrimestre** nelle varie discipline:

per le discipline che hanno scritto e orale: almeno 4 valutazioni a quadrimestre, di cui almeno due scritte e almeno due orali, con obbligo di far recuperare le prove scritte agli assenti

Per le discipline che hanno solo orale: almeno tre prove orali a quadrimestre (di cui almeno una può anche essere scritta)

Per le discipline che hanno più di 2 ore settimanali: almeno tre prove a quadrimestre, (di cui almeno una può anche essere scritta)

Per le discipline che hanno fino a due ore settimanali (1 o 2 h): almeno due valutazioni a quadrimestre (di cui almeno una in forma scritta), con obbligo di somministrare la terza prova qualora almeno una delle due valutazioni precedenti sia stata insufficiente (se sono entrambe positive, la terza prova non va necessariamente somministrata, ma deve essere somministrata se l'alunno la richiede).

Qualora la disciplina preveda anche una prova pratica bisogna prevedere almeno una prova pratica a quadrimestre, con obbligo di recupero in caso di assenza. Resta sempre fermo l'obbligo del docente di consentire all'alunno di recuperare una valutazione insufficiente fino alla fine di ogni quadrimestre.

La **valutazione del comportamento** viene espressa collegialmente dai docenti della classe in un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Criteri comuni sono: comportamento e relazioni,

partecipazione e impegno, frequenza scolastica.

Approfondimento:

<https://drive.google.com/file/d/1bqzCacDFfDyjKpOFEd4XVgK20PpbR9US/view?usp=sharing>

La valutazione **dell'educazione civica** si basa sui risultati di apprendimento e sulle competenze inseriti nel curriculum d'istituto, in attuazione della legge 92/2019. Viene effettuata dal team dei docenti sulla base dei tre assi portanti: Costituzione, Educazione digitale, Sostenibilità. Il team dei docenti fornisce tutti gli elementi utili alla valutazione al docente coordinatore, il quale formula la proposta di voto in sede di scrutinio.

Deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

Il Collegio dei docenti ha definito le deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico, per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (entro e non oltre una settimana dal rientro dell'alunno a scuola)
- Ricoveri ospedalieri
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute da C.O.N.I.
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore o parente di secondo grado sottoposto a misure restrittive della libertà personale
- Esami presso conservatori musicali, con documentazione rilasciata dall'ente esaminatore - Il calcolo della frequenza per la scuola secondaria non si basa sui giorni di lezione, ma sul totale delle ore di lezione per ciascuna disciplina.
- Alunni che, in attesa della certificazione L. 104 abbiano bisogno di un monte ore annuale personalizzato.

Al termine delle lezioni, in vista della valutazione finale, il Consiglio di Classe effettua il calcolo esatto della frequenza dell'alunno, tenendo conto del totale delle ore annuali personalizzate, che comprende tutte le attività svolte dall'alunno, sia curriculari che extra-curricolari. Se il numero di ore di frequenza non raggiunge il limite minimo consentito (3/4 del totale delle ore annuali personalizzate), si procede all'eventuale scorporo delle ore di assenza in base alle deroghe deliberate. Il mancato raggiungimento dei tre quarti del totale delle ore annuali personalizzate, comprensive delle deroghe deliberate, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10). La non ammissione è possibile:

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi nella classe successiva;
- 3) Parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10). Di seguito sono scritti i criteri per la non ammissione stabiliti dal Collegio dei docenti.

- o- Corso normale (12+Religione): 7 discipline con 4
- o- Corso strumento musicale (13 + Religione): 8 discipline con 4
- o- Si può prendere in considerazione la non ammissione anche con voto 4 in un numero inferiore di discipline (purché vi sia qualche grave insufficienza) ma con gravi e reiterate sanzioni disciplinari.

Attribuzione del voto di ammissione esami di stato secondaria di primo grado

- Indicato con x la media dei voti del terzo anno:
- se $n,3 \leq x < n,5$ (cioè da $n,3$ fino a $n,5$ incluso a sinistra ed escluso a destra), si arrotonda ad $n + 1$ se nei due anni precedenti l'alunno ha avuto una media di almeno n intero (in ciascun anno); altrimenti si approssima per difetto ad n ;
- Se $x = n,5$ si arrotonda per eccesso solo se nei due anni precedenti ha avuto almeno la media di 6 (in ciascun anno), altrimenti si arrotonda per difetto ad n ;
- Se $x > n,5$ si approssima sempre ad $n+1$.

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati Attesi

Realizzare la dematerializzazione delle documentazioni inerenti le informazioni scuola/ scuola e scuola/famiglia

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Costruire una visione dell'educazione nell'era digitale
CONTENUTI DIGITALI

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dai commi 56 e 57 dell'art.1 della Legge 107/2015, è stato predisposto un programma di azioni in linea col Piano nazionale scuola digitale. Lo spirito del Piano è quello di "costruire una visione dell'educazione nell'era digitale", diffondere in modo responsabile e consapevole l'innovazione digitale e didattica nell'Istituto, consolidare e condividere buone pratiche già attive, confrontarsi tra educatori sulle sfide contemporanee che porteranno tutti ad una formazione permanente lungo l'intero arco della vita.

Tra gli obiettivi del PNSD si indicano come messi in atto all'interno della scuola:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorarle (creazione di aule e laboratori 4.0)
- il potenziamento del pensiero computazionale anche attraverso esperienze di robotica educativa;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- la formazione del personale di Segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- la segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- il supporto alla dematerializzazione, anche attraverso un maggior uso l'uso del Registro Elettronico

- Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete (es. adesione al progetto nazionale UNICA, piattaforma digitale per famiglie e studenti).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività: Formazione
in servizio per
l'innovazione didattica e
organizzativa
ACCOMPAGNAMENTO

Dare alle reti innovative un ascolto permanente
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa è attuata con lezioni pratiche, miranti ad essere uno strumento necessario per ottenere supporto nelle attività in classe e con gli alunni, con corsi specifici sulle nuove metodologie e con formazione laboratoriale dove sperimentare in modo concreto le possibilità che le nuove tecnologie possono offrire alla didattica. La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto "Manzoni-Augruso" si impegna per l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Ciò avviene attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto di servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e associazioni di settore. L'attenzione è posta sulle relazioni tra insegnante e alunno, sulle emozioni, stati d'animo e sentimenti, e sulla metodologia didattica-organizzativa.

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. Le diverse risorse interne alla scuola cooperano per raggiungere la massima efficacia d'intervento.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza riguardano in modo particolare la mancanza di risorse sufficienti, in termini di personale specializzato o attrezzature, per supportare adeguatamente gli studenti con bisogni educativi speciali. La formazione degli insegnanti in molti casi non è adeguata per lavorare con studenti con bisogni educativi speciali, il che può influire sulla qualità dell'inclusione. Non sempre c'è una collaborazione da parte dei genitori, nell'attuazione di piani di inclusione in modo efficace. La valutazione e monitoraggio non sono sufficientemente coordinati a livello di istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi

dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per ogni alunno in situazione di disabilità inserito nella scuola viene redatto il P.E.I./P.E.P., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Per la compilazione dei PEI, si adotta un format comune e condiviso sulla base delle indicazioni dei profili di Funzionamento che fanno capo all'ICF. La scuola organizza incontri annuali di monitoraggio dei PEI con l'équipe psicopedagogica (uno per ciascun quadrimestre), durante i quali si coordina la personalizzazione del percorso educativo-didattico dell'alunno, si stabiliscono Traguardo e strategie e si verificano gli esiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, al quale partecipano i seguenti soggetti: il team dei docenti contitolari o consiglio di classe, i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazion e	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ Per gli studenti con disabilità, la valutazione è strettamente legata al percorso personale e non si basa su standard qualitativi e/o quantitativi. Nell'analizzare i risultati scolastici, gli insegnanti si riferiranno: • al livello di sviluppo e di autonomia raggiunto complessivamente dallo studente; • al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi, identificati nel PEI. La valutazione degli studenti con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli studenti con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo predisposto per ciascuno di essi. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun studente, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità riguarda gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione. Per gli studenti che seguono un Piano educativo individualizzato totalmente differenziato a causa della gravità della disabilità, la valutazione non verrà espressa in decimi e sarà riportata su un documento di Valutazione appositamente stilato, dove vengono evidenziati i processi di sviluppo nelle varie aree. Per gli STUDENTI CON DSA la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe". Pertanto la valutazione verrà effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Si precisa che anche per gli studenti con altro BES per i quali si sono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, si potranno applicare prove guidate privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali valutando l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per il bambino/ragazzo con BES il passaggio di grado scolastico è un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. Le prassi e le procedure riguardano il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale; la programmazione di incontri di scambio fra docenti dei diversi ordini di scuola, sul percorso evolutivo dello studente (GLO di raccordo); la promozione di progetti di accompagnamento. A livello generale, la valutazione degli studenti con BES deve: -essere coerente

con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); -essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere conto: -della situazione di partenza degli studenti -dei risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi di apprendimento -dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali -delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento; -verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di UNA FUZIONE STRUMENTALE appositamente designata dal Collegio docenti.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.
- La valutazione formativa.
- L'insegnamento differenziato.

Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale. Questa metodologia didattica, utilizzata nel periodo pandemico, attualmente non è prevista. Tuttavia, la scuola si è dotata di un proprio regolamento sulla didattica digitale integrata.

Aspetti generali Modello organizzativo

L'I.C. "Manzoni-Augruso" promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli

strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- Valutazione, PTOF e rendicontazione sociale
- Inclusione e Bisogni educativi speciali
- Prove Invalsi
- Orientamento e visite guidate

Il FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria **quattro assistenti amministrativi** i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

- L'ufficio protocollo è svolto da tutto il personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi (uno per gli ATA e uno per i docenti).
- Infine un addetto è responsabile dell'ufficio didattica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale docente:

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

3) FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

In Italia, la somministrazione dei farmaci a scuola è regolata dalla Circolare Ministeriale n. 321 del 10.01.2017. Il personale scolastico, per effettuare la somministrazione, deve essere in possesso di appositi corsi di formazione promossi dalle AUSL. Questi corsi possono essere seguiti da personale che attesti di essere già formato in materia o da personale che non è ancora in possesso di una

formazione specifica. Le tematiche dei corsi di formazione riguardano la somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico, la gestione delle emergenze, e l'adempimento dell'obbligazione contrattuale di vigilanza e custodia degli alunni². Inoltre, il Dirigente scolastico può attivare la formazione del personale individuato ai sensi del Decreto legislativo n. 9 aprile 2008, n. 81, prevedendo appositi corsi di formazione per il personale interno dichiaratosi disponibile alla somministrazione del farmaco.

4) CORSO AVANZATO DI PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

Corso avanzato di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare per studenti e personale scolastico, come previsto dalla Legge n. 116/2021. Questa legge aggiorna la precedente legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge 107/2015), introducendo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base.

5) FORMAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (ECDL)

L'ECDL (European Computer Driving Licence), conosciuta anche come Patente Europea per l'uso del Computer, è una certificazione che attesta la capacità di utilizzo del computer e di specifici programmi, nonché di alcune competenze informatiche di base. L'IC "Manzoni-Augruso" si avvale di una consulenza esterna di un docente dell'AICA per tenere nella propria sede i corsi di preparazione.

FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INNOVAZIONE STEM

Corso di formazione di docenti nelle metodologie didattiche efficaci per l'innovazione STEM, anche in collegamento coi nuovi ambienti di apprendimento 4.0. Il corso riguarda l'inserimento delle STEM nelle attività curricolari, la progettazione di moduli connessi con le risorse a disposizione nei laboratori, ma anche aspetti connessi all'insegnamento delle STEM come l'interdisciplinarietà e l'apprendimento basato su progetti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale ATA:

1) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. • Partecipazione ad incontri promossi da Enti, associazioni ed Amministrazione scolastica per conto della Dirigente; • Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria; • Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d’Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • Partecipazione allo staff per l’elaborazione del Piano dell’offerta formativa ed il Piano di miglioramento; • Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria , tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; • Predisposizione delle comunicazione alle famiglie relativamente iniziative, progetti , attività, uscite didattiche in</p>	2
----------------------	--	---

collaborazione con il Dirigente la Segreteria
Accoglienza classi prime e ri-orientamento;
•Redazione del Verbale collegio docenti;

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente, ai sensi dell'art.1, c.83 della L. 107/2015, può estendere il numero di collaboratori fino al 10% dei docenti, senza oneri per l'istituzione scolastica. Dunque, oltre ai due collaboratori del DS retribuiti con il FIS ai sensi dell'art.88 del CCNL del 2007, può avvalersi del supporto organizzativo-didattico di altri 6 docenti (fino a un massimo di 8 compresi i due collaboratori). Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico. Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.

8

Funzione strumentale
CAMBIA!!!! ERANO
DESCRITTE OTTO AREE!!!!

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Aree e compiti delle Funzioni strumentali al PTOF **Area 1**- Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF
- Coordinamento della progettazione curricolare condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione

4

Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM

- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. **Area 2** - Inclusione e benessere a scuola
- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES.
- Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato.
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Stesura e aggiornamento del PAI
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni

strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 3- Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio • Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione • Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione • Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; • Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; • Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato. **Area 4** • Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Monitoraggio sistema Scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Responsabile di plesso	<p>Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; -gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; -raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o -iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: -instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</p>	5
------------------------	---	---

Animatore digitale	<p>Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	1
--------------------	---	---

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) svolge un ruolo di grande importanza e complessità, con responsabilità esterne. Ha l'autonomia operativa per sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e organizza l'attività del personale ATA secondo le direttive del dirigente scolastico. Il DSGA può anche svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che richiedono una specifica specializzazione professionale. Inoltre, il DSGA ha competenze negoziali e contabili. Il Regolamento di contabilità delle scuole gli attribuisce responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente scolastico. Queste responsabilità includono la predisposizione delle schede illustrative finanziarie, la collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale, la redazione della relazione per le verifiche al Programma annuale, l'accertamento delle entrate, la registrazione delle spese, l'utilizzo della carta di credito, la gestione del fondo economale delle minute spese, la predisposizione del conto consuntivo, la custodia dei beni mobili, la tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Infine, il Dirigente scolastico può delegare al DSGA ulteriori attività, come la gestione di progetti e risorse finanziarie, l'utilizzo della carta di credito, la concessione di ferie al personale A.T.A., ecc. Queste deleghe sono possibili in presenza di specifiche e comprovate ragioni di servizio, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato.

Ufficio protocollo

Il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, in Italia, è un soggetto che ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si occupa di tutti gli aspetti inerenti il personale (permessi, ferie, malattia, pensionamenti, ricostruzione di carriera, legge 104, adesione a scioperi o assemblee sindacali)

Ufficio alunni

-Curare le procedure di iscrizione degli alunni. Curare le richieste di nulla osta da sottoporre al Dirigente. -Curare la documentazione degli alunni in ingresso e in uscita e le richieste dei genitori in merito ad aspetti inerenti la vita scolastica dei loro figli (deleghe al ritiro, uscite anticipate per brevi periodi e giustificati motivi etc. -Occuparsi dell'anagrafe alunni, delle rilevazioni nazionali, degli infortuni. -Curare tutte le procedure per l'INVALSI).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Sportello digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento

La nostra scuola come reti di scopo con le altre istituzioni scolastiche, si muove verso la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La collaborazione tra istituzioni è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. Ma di motivazioni e finalità, in questi ultimi anni, se ne stanno contando una moltitudine.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Finalità e obiettivi del piano

Il piano di formazione mira a migliorare e innovare la scuola, aumentando la qualità complessiva dell'insegnamento. Gli obiettivi includono:

- Promuovere la sicurezza sul posto di lavoro
- Approfondire le diverse metodologie didattiche
- Acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari
- Progettare attività per favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento
- Prevedere forme diversificate di formazione
- Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico
- Trasformare la scuola in laboratorio di sviluppo professionale

Bisogni formativi e pianificazione delle azioni La pianificazione triennale delle azioni formative cercherà una mediazione tra esigenze formative individuali e quelle dell'istituzione scolastica, con le priorità strategiche espresse nel Piano Nazionale 2022/25. L'istituto potrà attingere a risorse che verranno assegnate alla scuola dal MIM o da altri Enti e ad eventuali contributi da parte dei docenti attraverso la carta dei docenti.

Nella pianificazione del piano di formazione annuale dell'Istituto si terrà conto dei corsi di formazione organizzati da MIM, eUSR e per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; corsi offerti dalla rete di ambito per la formazione; corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008); competenze (tutti e tre i gradi di scuola); digitalizzazione della scuola; uso delle nuove tecnologie per costruire ambienti di

apprendimento virtuali stimolanti; strategie per favorire l'inclusione, sicurezza; strategie relazionali e comunicative.

Per il personale amministrativo:

Nel triennio verranno realizzate azioni formative su:

- Privacy
- Nuovo regolamento di contabilità
- Dematerializzazione (implementazione della segreteria digitale)
- Nuove tecnologie
- Trasparenza amministrativa
- Sicurezza

Per il personale ATA L'articolo 44 del CCNL 1998-2001, sottoscritto il 31 agosto 2009, prevede che il sistema di formazione del personale ATA possa articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi: •aggiornamento; •formazione specialistica; •formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area; •formazione finalizzata al passaggio ad area superiore. Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive, vengono attivati percorsi di formazione specialistica. Il Piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Nella pianificazione del piano di formazione annuale dell'Istituto si terrà conto dei corsi di formazione organizzati da MIM, eUSR e per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; corsi offerti dalla rete di ambito per la formazione; corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati.

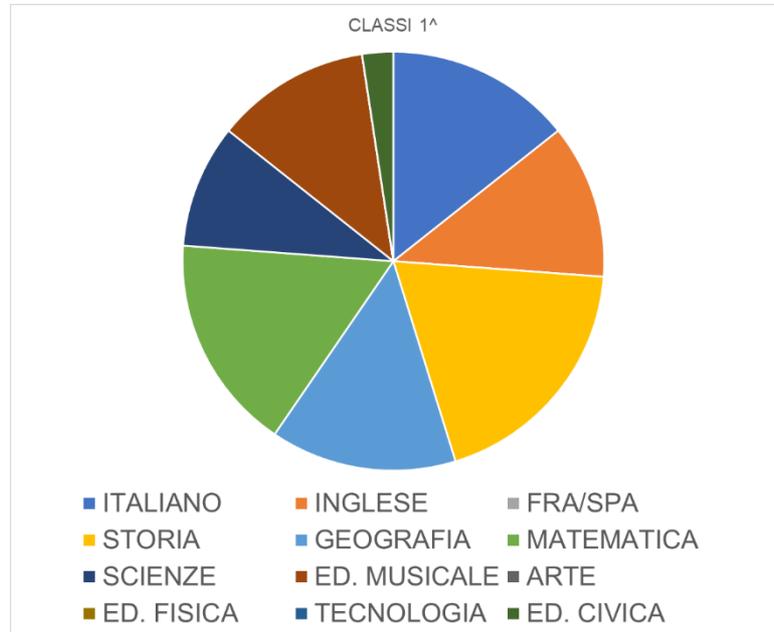
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Medie dei voti disciplinari primo quadrimestre a. s. 2023/2024
 Classi: prime, seconde e terze scuola Secondaria di primo grado

CLASSI PRIME

ITALIANO	8,4	%
INGLESE	7	%
FRA/SPA	0	%
STORIA	11,2	%
GEOGRAFIA	8,4	%
MATEMATICA	9,8	%
SCIENZE	5,6	%
ED. MUSICALE	7	%
ARTE	0	%
ED. FISICA	0	%
TECNOLOGIA	0	%
ED. CIVICA	1,4	%

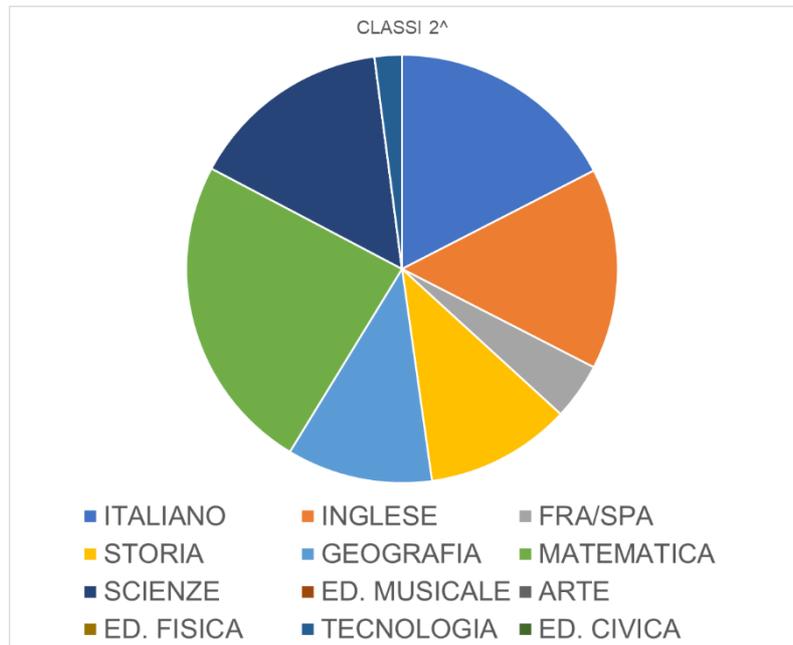
TOT.CLASSI 1^ 58,8 %



CLASSI SECONDE

ITALIANO	10,2	%
INGLESE	8,9	%
FRA/SPA	2,5	%
STORIA	6,4	%
GEOGRAFIA	6,4	%
MATEMATICA	14,1	%
SCIENZE	8,9	%
ED. MUSICALE	0	%
ARTE	0	%
ED. FISICA	0	%
TECNOLOGIA	1,2	%
ED. CIVICA	0	%

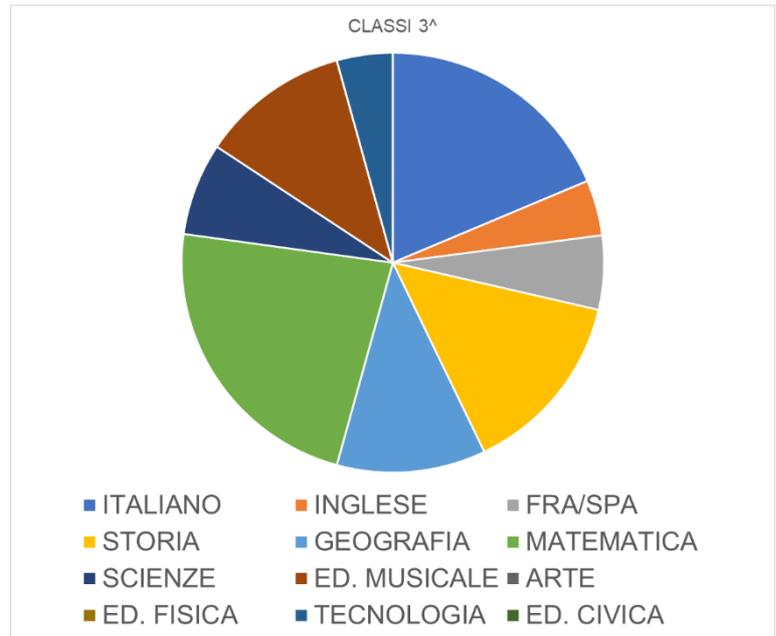
TOT.CLASSI 2^ 58,6 %



CLASSI TERZE

ITALIANO	18,3 %
INGLESE	4,2 %
FRA/SPA	5,6 %
STORIA	14 %
GEOGRAFIA	11,2 %
MATEMATICA	22,5 %
SCIENZE	7 %
ED. MUSICALE	11,2 %
ARTE	0 %
ED. FISICA	0 %
TECNOLOGIA	4,2 %
ED. CIVICA	0 %

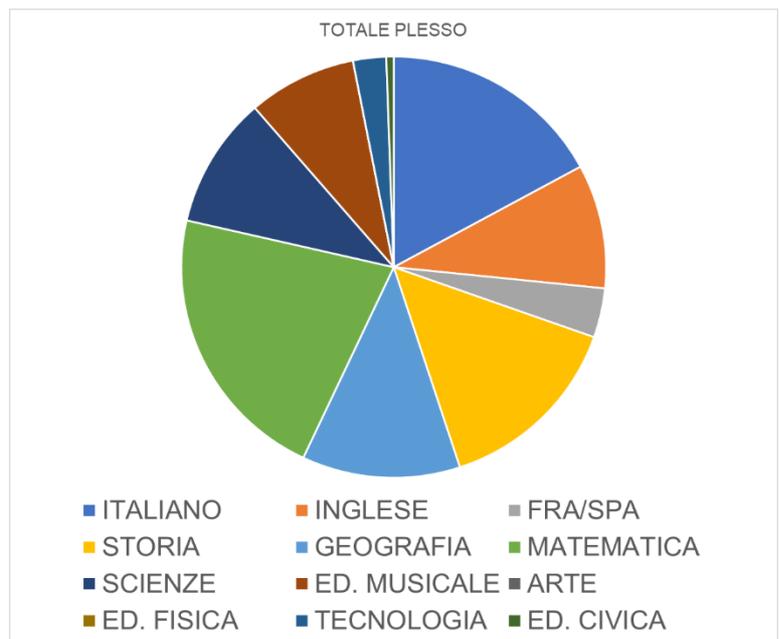
TOT.CLASSI 3^ 98,2 %



PLESSO

ITALIANO	12,2 %
INGLESE	6,8 %
FRA/SPA	2,7 %
STORIA	10,4 %
GEOGRAFIA	8,6 %
MATEMATICA	15,4 %
SCIENZE	7,2 %
ED. MUSICALE	5,9 %
ARTE	0 %
ED. FISICA	0 %
TECNOLOGIA	1,8 %
ED. CIVICA	0,4 %

TOT. PLESSO



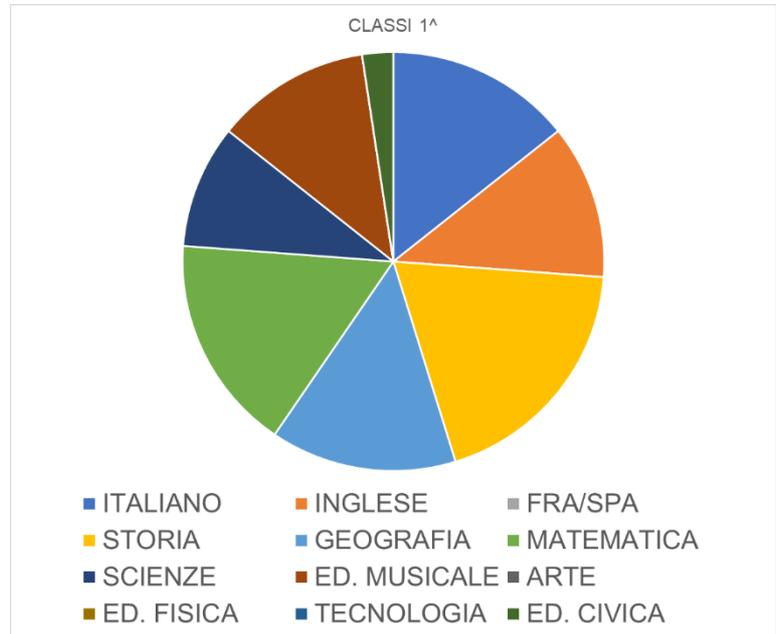
Insufficienze nelle discipline

Classi: prime, seconde e terze scuola Secondaria di primo grado

CLASSI PRIME

ITALIANO	8,4	%
INGLESE	7	%
FRA/SPA	0	%
STORIA	11,2	%
GEOGRAFIA	8,4	%
MATEMATICA	9,8	%
SCIENZE	5,6	%
ED. MUSICALE	7	%
ARTE	0	%
ED. FISICA	0	%
TECNOLOGIA	0	%
ED. CIVICA	1,4	%

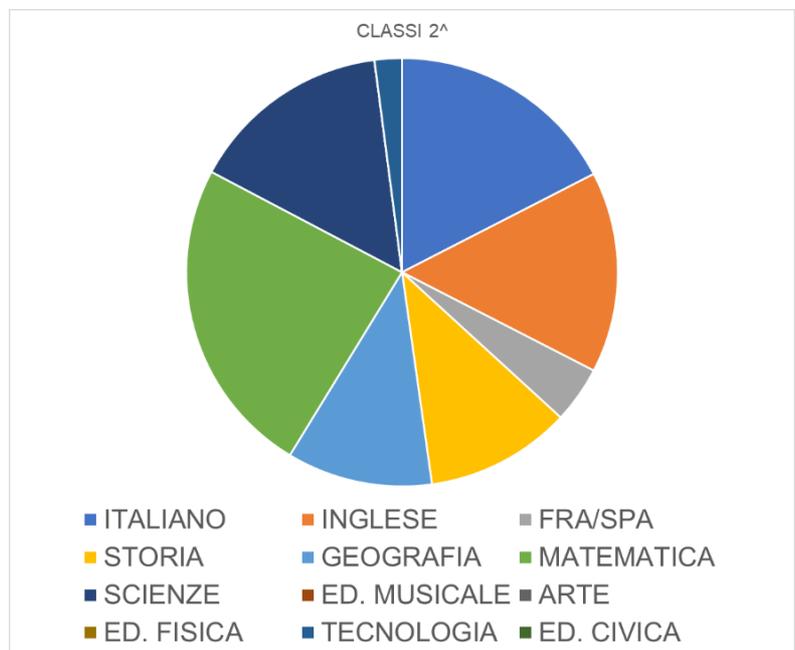
TOT.CLASSI 1^ 58,8 %



CLASSI SECONDE

ITALIANO	10,2	%
INGLESE	8,9	%
FRA/SPA	2,5	%
STORIA	6,4	%
GEOGRAFIA	6,4	%
MATEMATICA	14,1	%
SCIENZE	8,9	%
ED. MUSICALE	0	%
ARTE	0	%
ED. FISICA	0	%
TECNOLOGIA	1,2	%
ED. CIVICA	0	%

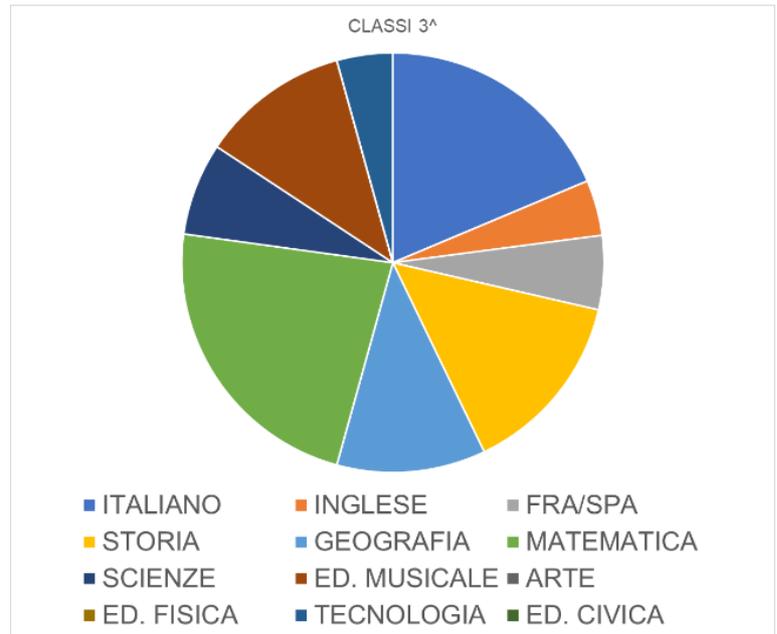
TOT.CLASSI 2^ 58,6 %



CLASSI TERZE

ITALIANO	18,3 %
INGLESE	4,2 %
FRA/SPA	5,6 %
STORIA	14 %
GEOGRAFIA	11,2 %
MATEMATICA	22,5 %
SCIENZE	7 %
ED. MUSICALE	11,2 %
ARTE	0 %
ED. FISICA	0 %
TECNOLOGIA	4,2 %
ED. CIVICA	0 %

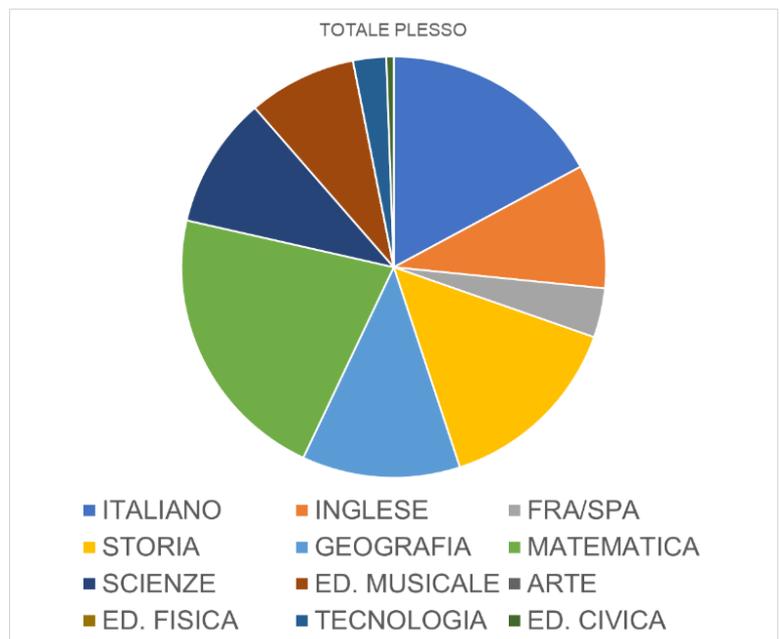
TOT.CLASSI 3^ 98,2 %



PLESSO

ITALIANO	12,2 %
INGLESE	6,8 %
FRA/SPA	2,7 %
STORIA	10,4 %
GEOGRAFIA	8,6 %
MATEMATICA	15,4 %
SCIENZE	7,2 %
ED. MUSICALE	5,9 %
ARTE	0 %
ED. FISICA	0 %
TECNOLOGIA	1,8 %
ED. CIVICA	0,4 %

TOT. PLESSO



Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2022/2023

Esiti SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento.

ITALIANO

- Esiti degli studenti dell'istituto nella scala del rapporto nazionale pari a 192,8;

il dato risulta superiore a quello medio della Calabria (186,5), della macro-area di riferimento (sud e isole 187,2) e inferiore a quello dell'Italia (196,6).

- Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti dell'istituto nei livelli di apprendimento si osserva che:

la percentuale degli studenti dell'istituto nel livello 1 (21,2%) è quasi pari al dato della Calabria (21,3%), leggermente superiore al dato di Sud e isole (20,8%), e superiore al dato dell'Italia (14,6).

La percentuale degli studenti dell'istituto nel livello 2 (21,2%) è inferiore al dato della Calabria (28,1%), del sud e isole (27,9%) e leggermente inferiore a quello dell'Italia (23,9%).

La percentuale degli studenti nel livello 3 è (25,0%), risulta inferiore a quella regionale (28,2%), del Sud e isole (28,0%) e a quello dell'Italia (29,3%).

La percentuale degli studenti nel livello 4 è (23,1%), risulta superiore a quello regionale (16,6%), del sud e isole (17,1%) e dell'Italia (22,1%).

La percentuale degli studenti nel livello 5 è (9,6%), risulta superiore a quello regionale (5,8%), del sud e isole (6,2%) e leggermente inferiore a quello dell'Italia (10,1%).

MATEMATICA

- Esiti degli studenti dell'istituto nella scala del rapporto nazionale pari a 185,5

Il dato risulta superiore al dato medio della Calabria (178,2), della macro-area di riferimento sud e isole (178,9) e inferiore a quello dell'Italia (193,9).

- Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti dell'istituto nei livelli di apprendimento si osserva che:

La percentuale degli studenti dell'istituto nel livello 1 (25,5%) è inferiore al dato della Calabria (32,9%), di Sud e isole (32,7%), e leggermente superiore al dato dell'Italia (20,6).

La percentuale degli studenti dell'istituto nel livello 2 (25,5%) è inferiore al dato della Calabria (27,8%), del sud e isole (27,3%) e leggermente superiore a quello dell'Italia (23,5%).

La percentuale degli studenti nel livello 3 è (21,6%), risulta inferiore a quella regionale (22,5%), del Sud e isole (22,0%) e a quello dell'Italia (25,1%).

La percentuale degli studenti nel livello 4 è (17,7%), risulta superiore a quello regionale (10,8%), del sud e isole (11,3%) e dell'Italia (17,2%).

La percentuale degli studenti nel livello 5 è (9,8%), risulta superiore a quello regionale (6,1%), del sud e isole (6,7%) e inferiore a quello dell'Italia (13,5%).

INGLESE

LISTENING

- Esiti degli studenti dell'istituto nella scala del rapporto nazionale pari a 197,9;

il dato risulta superiore a quello medio della Calabria (188,5), della macro-area di riferimento (sud e isole 190,2) e inferiore a quello dell'Italia (209,9).

- Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti dell'istituto nei livelli di apprendimento, si osserva che

La percentuale di studenti collocata al livello pre-A1 è (5,8%), quindi inferiore al dato della Calabria (7,3%) del Sud e isole (7,3%) e superiore al dato dell'Italia (3,0%).

La percentuale di alunni nel livello A1 è pari al (34,6 %), dato inferiore a quello regionale (50,2%), del sud e isole (48,2%), e leggermente superiore a quello dell'Italia (32,6%).

La percentuale degli studenti che raggiunge il livello A2 (59,6 %) è superiore a quello regionale (42,5%) e del sud e isole (44,5%) e inferiore a quello dell'Italia (64,4%).

READING

- Esiti degli studenti dell'istituto nella scala del rapporto nazionale pari a 202,6;
il dato risulta superiore a quello medio della Calabria (194,6), della macro-area di riferimento (sud e isole 195,1) e inferiore a quello dell'Italia (209,9).

- Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti dell'istituto nei livelli di apprendimento, si osserva che

La percentuale di studenti collocata al livello pre-A1 è (7,7%), quindi inferiore al dato della Calabria (7,3%) del Sud e isole (7,6%) e superiore al dato dell'Italia (3,6%).

La percentuale di alunni nel livello A1 è pari al (19,2 %), dato inferiore a quello regionale (25,1%), del sud e isole (24,7%), e leggermente superiore a quello dell'Italia (16,0%).

La percentuale degli studenti che raggiunge il livello A2 (73,1 %) è superiore a quello regionale (67,6%) e del sud e isole (67,7%) e inferiore a quello dell'Italia (80,5%).

Esiti della SCUOLA PRIMARIA Classi seconde scuola primaria sez. A plesso "Augruso" sez. A e B plesso "Pietà"

ITALIANO

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (62,9);
il dato risulta superiore a quello medio della Calabria (51,5), della macro-area di riferimento (sud e isole 51,1) e a quello dell'Italia (54,2).

MATEMATICA

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (54,1);
il dato risulta superiore a quello medio della Calabria (48,7), della macro-area di riferimento (sud e isole 49,5) e non significativamente differente da quello dell'Italia (54,6).

Esiti della SCUOLA PRIMARIA Classi quinte scuola primaria sez. A e B plesso "Augruso" sez. A e B plesso "Pietà"

ITALIANO

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (61,6);
il dato risulta non significativamente differente da quello medio della Calabria (61,9), della macro-area di riferimento (sud e isole 59,7) e inferiore a quello dell'Italia (62,9).

MATEMATICA

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (51,9);
il dato risulta non significativamente differente da quello medio della Calabria (51,4), superiore a quello della macro-area di riferimento (sud e isole 49,6) e inferiore a quello dell'Italia (54,5).

INGLESE

Reading

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (65,0);
il dato risulta inferiore a quello medio della Calabria (74,1), della macro-area di riferimento (sud e isole 74,3) e a quello dell'Italia (80,1).

Listening

- La media del punteggio percentuale al netto del cheating dell'istituto è pari a (73,2);

il dato risulta non significativamente differente da quello medio della Calabria (71,9), della macro-area di riferimento (sud e isole 72,0) e inferiore a quello dell'Italia (78,7).